



LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE 5^a SEZIONE A

a.s. 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ex art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62

Copia conforme all'originale firmato depositato in segreteria

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

STUDENTI	inizio anno					fine anno			
	da classe precedente	da altri indirizzi o da altra classe	di cui con P.E.I	Ripetenti nello stesso indirizzo	TOTALE	promossi		Non promossi	Ritirati o trasferiti
						a giugno	a settembre (sospensione giudizio)		
Classe 3 ^a	19	0	0	3	22	19	0	1	2
Classe 4 ^a	17	0	0	1	18	17	0	0	1
Classe 5 ^a	16	0	0	0	16				0

Si segnala la presenza di n. 1 alunno con PFP per Progetto Sperimentale Studente-atleta di alto livello

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

materia	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	PARACINO TIZIANA	PARACINO TIZIANA	PARACINO TIZIANA
Lingua e cultura latina	PARACINO TIZIANA	PARACINO TIZIANA	PARACINO TIZIANA
Storia	BENATTI SILVIA	PREGNOLATO ALESSANDRO	PARACINO TIZIANA
Filosofia	STRATI GLENDA	STRATI GLENDA	RUZZA CRISTINA
Scienze umane	CATENA MIRKO	CATENA MIRKO	CATENA MIRKO
Lingua e cultura straniera	NICOLETTA MARIA CRISTINA	NICOLETTA MARIA CRISTINA	NICOLETTA MARIA CRISTINA
Matematica	STAFFETTI LUCA	STAFFETTI LUCA	STAFFETTI LUCA
Fisica	STAFFETTI LUCA	STAFFETTI LUCA	STAFFETTI LUCA
Scienze naturali	ARMILLI MARTA	ARMILLI MARTA	ARMILLI MARTA
Storia dell'arte	LARCARA MARIA	LARCARA MARIA	CAPELLA DANIELA
Scienze motorie	GRANDINETTI FRANCESCA	GRANDINETTI FRANCESCA	GRANDINETTI FRANCESCA
Religione	CACCIA DON MASSIMO	CACCIA DON MASSIMO	CACCIA DON MASSIMO

PARTE SECONDA
PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

2.1 OBIETTIVI TRASVERSALI

Consolidare il metodo di studio

Sviluppare una capacità di ricerca e di progettazione autonoma.

Usare e produrre documentazioni e costruire modelli

Riassumere un testo cogliendone gli aspetti essenziali

Saper produrre una relazione sintetica e coerente, utilizzando i documenti e le conoscenze, selezionandoli e organizzandoli secondo un punto di vista.

Giungere a valutazioni consapevoli

Saper confrontare testi che esprimono opinioni diverse su un fatto o su un fenomeno.

Cogliere gli aspetti essenziali di un testo, di un problema o di un fenomeno, in modo autonomo, sulla base delle proprie conoscenze e saperli utilizzare in ogni altro contesto.

Sostenere un punto di vista con argomenti validi.

Operare collegamenti all'interno della stessa disciplina o con altre discipline.

Ascoltare, confrontarsi, accettare gli altri

Imparare a sostenere il confronto con idee, modelli culturali e valori diversi, mantenendo il rispetto delle proprie idee e di quelle altrui. Sviluppare un atteggiamento di collaborazione.

Tali obiettivi, verificati dai docenti del Consiglio di classe con riferimento ai contenuti specifici delle singole materie, sono stati globalmente raggiunti dalla quasi totalità della classe, almeno ad un livello di sufficienza e, in alcuni casi, ad un livello complessivamente buono.

2.2 TEMPI DEL PERCORSO DIDATTICO

Liceo delle Scienze Umane

Materie di insegnamento	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Diritto ed economia politica	2	2	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore di 60 minuti	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con informatica nel primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della terra

Profilo culturale, educativo.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

2.3 METODI DIDATTICI ADOTTATI

Si fa riferimento ai programmi e alle relazioni inerenti alle singole materie, allegati al presente documento.

DISCIPLINA	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Attività di laboratorio	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	altro
Lingua e letteratura italiana	X	X	X		X		X	
Lingua e cultura latina	X	X	X		X			
Storia	X	X	X			X		
Filosofia	X	X	X			X		
Scienze umane	X	X	X			X		
Lingua e cultura straniera	X		X		X	X		
Matematica	X		X					
Fisica	X		X					
Scienze naturali	X		X				X	
Storia dell'arte	X		X				X	
Scienze motorie	X	X	X	X				
Religione	X		X	X			X	

Metodi didattici adottati per le attività di educazione civica

Docenti delle seguenti materie che svolgono attività di educazione civica	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Attività di laboratorio	Discussione guidata / debate	Lavoro di gruppo	Altro (specificare a parte)
Lingua e letteratura italiana	X					X		
Latino	X					X		
Storia	X	X	X			X		
Filosofia	X		X					
Scienze Umane	X		X					
Lingua e cultura straniera 1	X							
Lingua e cultura straniera 2								
Matematica e Fisica	X		X					
Scienze naturali	X						X	
Storia dell'arte	X		X					flipped classroom
Scienze motorie	X		X					
Religione	X		X	X		X		

2.4 MEZZI E STRUMENTI IMPIEGATI

Si fa riferimento ai programmi e alle relazioni inerenti alle singole materie, allegati al presente documento.

DISCIPLINA	Testo adottato	Quaderni di lavoro	Schede	LIM	Piattaforma multimediale	Biblioteca scolastica	altro
Lingua e letteratura italiana	X			X		X	
Lingua e cultura latina	X			X		X	
Storia	X			X		X	
Filosofia	X	X		X	X		
Scienze umane	X	X		X	X		
Lingua e cultura straniera	X		X	X	X		
Matematica	X		X	X	X		
Fisica	X		X	X	X		
Scienze naturali	X			X	X		
Storia dell'arte	X			X	X		
Scienze motorie			X	X	X		
Religione			X	X	X		

2.5 TIPOLOGIA E FORMA DI VERIFICHE IN ITINERE

Per controllare il processo d'apprendimento e per misurare il livello degli obiettivi disciplinari raggiunti, ogni docente adotta alcuni strumenti di rilevazione definiti per dipartimento. Di seguito sono riportate le tipologie e le forme di verifica di cui si possono avvalere i docenti, specificate per ogni disciplina:

DISCIPLINA	Interrogazione orale	Questionario (risposta aperta e chiusa)	Relazioni e/o lavori di gruppo	Esercizi	Verifiche scritte (*)	Prove pratiche
Lingua e letteratura italiana	X			X	X	
Lingua e cultura latina	X	X		X	X	
Storia	X			X	X	
Filosofia	X		X		X	
Scienze umane	X		X		X	
Lingua e cultura straniera	X		X		X	
Matematica	X	X		X	X	
Fisica	X	X		X	X	
Scienze naturali	X	X		X	X	
Storia dell'arte	X	X	X		X	
Scienze motorie		X	X		X	X
Religione	X		X		X	X

(*) La tipologia di verifica scritta può variare secondo la disciplina in base alla normativa vigente

Modalità di verifica per la materia Educazione civica

Docenti delle seguenti materie che svolgono attività di educazione civica	Interrogazione orale	Questionario (risposta aperta e chiusa)	Relazioni e/o lavori di gruppo	Esercizi	Verifiche scritte: tema o altro	Prove pratiche/ Compiti di realtà
Lingua e letteratura italiana					X	
Latino					X	
Storia					X	
Filosofia			X			
Scienze Umane	X		X			
Lingua e cultura straniera 1		X				
Lingua e cultura straniera 2						
Matematica e Fisica		X				
Scienze naturali			X			
Storia dell'arte	X					prodotto multimediale
Scienze motorie			X			
Religione	X		X		X	

Nel corso dell'anno scolastico è sempre stato consentito l'uso del dizionario di Latino e della calcolatrice non programmabile nelle prove scritte di Matematica e Fisica.

2.6 SPAZI UTILIZZATI

DISCIPLINA	Aula tradizionale con LIM	Palestra	Laboratorio multimediale	Laboratorio linguistico	Biblioteca scolastica	Piattaforma multimediale	Aula di scienze	altro
Lingua e letteratura italiana	X							
Lingua e cultura latina	X							
Storia	X							
Filosofia	X					X		
Scienze umane	X					X		
Lingua e cultura straniera	X					X		
Matematica	X					X		
Fisica	X					X		
Scienze naturali	X					X		
Storia dell'arte	X					X		
Scienze motorie	X	X				X		parco
Religione	X					X		

2.7 INTERVENTI ISTITUZIONALI

2.7.1 CLIL

Disciplina non linguistica	Lingua veicolare	Modalità di attuazione			
		Oltre il 50% del monte ore DNL	Fino al 50% del monte ore DNL	Moduli/progetti in lingua straniera	Nessuna attuazione
Fisica	Inglese				X

Titolo del modulo e docente responsabile: *Time Dilation and Contraction of Length in the Special Theory of Relativity*, prof. Staffetti Luca

Alla data del 06 maggio il modulo deve ancora essere attuato, pertanto l'eventuale relazione su criteri di verifica e risultati raggiunti costituirà integrazione al verbale dello scrutinio finale.

2.7.2 IDEI

Nell'anno scolastico in corso gli interventi di recupero sono stati gestiti, in tutte le materie, "in itinere", attraverso assegnazione di lavoro domestico individualizzato e/o con attività mirate svolte in classe, in orario curricolare.

2.7.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Le studentesse e gli studenti della classe hanno svolto attività di alternanza scuola lavoro per il monte ore previsto dalla legge 107/2015 e hanno acquisito le competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, come previsto dal progetto di alternanza elaborato dal Liceo "Bellini". Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato, il Consiglio di classe ha valutato gli esiti delle suddette esperienze e la loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le esperienze condotte in alternanza dai singoli alunni della classe saranno oggetto di presentazione alla Commissione d'Esame da parte dei componenti interni.

2.7.4 ALTRE INIZIATIVE PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA

Nell'ambito delle attività preposte ad aiutare gli studenti nella scelta post diploma, il nostro istituto ha attivato una serie di iniziative utili sia al proseguimento degli studi che alla ricerca di una professione.

Per questo sono stati proposti diversi interventi a cui hanno partecipato le intere classi o, per quanto riguarda gli incontri in orario pomeridiano, gli alunni interessati:

- 10 febbraio 2022 - Incontro con Assorienta dedicato all'orientamento alle facoltà universitarie - Circ 258 del 25/01/2022;
- dal 23 febbraio al 16 marzo 2022 – Incontri proposti da Obiettivo orientamento della regione Piemonte rivolti all'Educazione alla scelta. – Circ. 269 del 02/02/2022;
- 22 marzo 2022- Presentazione del corso di laurea in Infermieristica dell'Università del Piemonte Orientale - Circ 298 del 14/02/2022;
- dal 14 marzo al 27 aprile 2022 - Ciclo di incontri con esperti di Federmanager per favorire il raccordo tra il sistema scolastico e il mondo delle imprese e promuovere tra gli studenti una migliore conoscenza della cultura d'impresa e del lavoro autonomo e dipendente. - Circ 330 del 2/3/2022;
- 7 aprile 2022 - Incontro con ex studentesse del Liceo che hanno presentato la propria esperienza universitaria- Circ 355 del 18/3/2022;
- 28 aprile 2022 – Presentazione dell'offerta formativa e del sistema universitario a cura dell'Università degli Studi di Torino – Campus di Biella – circ. 389 del 01/04/2022;
- 5 maggio 2022 - Presentazione del corso post diploma "Prototopia del Prodotto Moda" dell'Istituto Secoli - Circ 428 del 29/4/2022;
- 11 maggio 2022 - Presentazione dei corsi di laurea in Professioni Sanitarie dell'Università del Piemonte Orientale - Circ 414 del 21/04/2022;
- dal 5 aprile al 31 maggio 2022 - Sportello di orientamento in uscita (colloqui individuali con una psicologa di Obiettivo Orientamento) - Circ. 383 del 30/03/2022.

I ragazzi, autonomamente, hanno partecipato a open day / lezioni aperte/ prove di test d'ingresso/ giornate di orientamento proposte dalle Università presenti sul territorio sia piemontese sia lombardo.

Tutto il materiale relativo all'orientamento in uscita è stato prontamente pubblicato sul sito della scuola a disposizione degli studenti alla pagina <https://www.liceobellini.edu.it/didattica/orientamento/orientamento-in-uscita/> e sul gruppo classroom dedicato all'orientamento.

2.7.5. EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 e secondo le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge (pubblicate il 22 giugno 2020), il Liceo Bellini ha elaborato un curricolo di Istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica inserito nel **PTOF 2019-2022 – aggiornamento 2021** <https://www.liceobellini.edu.it/wp-content/uploads/2021/10/211028-approvato-PTOF-e-PdM-2019-2022-Aggiornamento-2021-con-tabella.pdf> pagine 41-55, che è stato adottato da tutti i Consigli di classe.

La programmazione per la classe quinta del Liceo delle Scienze umane prevede:

Materia	Ore	Quadrimestre	Argomenti
Scienze umane e filosofia	6+3	Secondo	La globalizzazione economica e politica: cambiamenti del mondo del lavoro, diritti dei lavoratori, sfruttamento del lavoro dei migranti e del lavoro minorile, condizioni del lavoro femminile, esperienze sul microcredito, nord e sud del mondo dopo la decolonizzazione. In alternativa, globalizzazione e ambiente: cambiamento climatico e sua ricaduta sulle condizioni di vita e sulla società.
Materie letterarie (italiano, storia, latino)	8	Secondo italiano 3 ore, latino 2 ore, storia 3 ore	Impegno e denuncia sociale: imperialismo e neocolonialismo. La parità di genere, le lotte femministe, la violenza contro le donne: il percorso delle donne. Educazione di massa: la Comunità Europea, la nascita della Repubblica italiana. Cittadinanza digitale: ricerca sul web sul genocidio degli Armeni. Sviluppo sostenibile e educazione ambientale: il tema della sostenibilità ambientale e della decrescita felice (analisi documenti, per es. Agenda 2030 oppure conferenza sul clima). Per ognuno dei temi: riferimenti a brani di letteratura italiana e latina e di testi diversi (qui non riportati).
Storia dell'arte	4	Secondo	Gli artisti e l'impegno sociale.
Lingua inglese	3	Secondo	COSTITUZIONE: dalle rivoluzioni e movimenti alla legalità; pace, giustizia e istituzioni solide. SVILUPPO SOSTENIBILE: rispetto dei diritti umani e riduzione delle diseguaglianze, turismo sostenibile. CITTADINANZA DIGITALE: utilizzare e/o produrre testi multimediali sia in modo autonomo sia collaborativo, usufruendo dei supporti digitali. La competenza digitale è intesa come strumento di lavoro. Pertanto, non è necessariamente oggetto di verifica.
Matematica e fisica	2+2	Secondo	L'educazione ambientale: l'utilizzo di energie alternative.
Scienze	3	Primo	Combustibili fossili ed energie alternative
Scienze motorie e sportive	2	Primo	Il mondo del volontariato
IRC o materia alternativa	2	Primo	L'enciclica "Laudato sii" e lo sviluppo sostenibile. I concordati tra Stato e Chiesa dai Patti Lateranensi ad oggi.
Totale	35		

I singoli docenti danno conto dei contenuti di insegnamento e dei risultati raggiunti nelle rispettive relazioni ai programmi svolti.

2.8 ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE

2.8.1 INIZIATIVE COMPLEMENTARI, EXTRACURRICULARI E DI APPROFONDIMENTO

Sono state effettuate e sono in programma le seguenti iniziative:

- Corso con questionario finale di Soccorritore laico e conseguimento, da parte di n. 4 alunni, del patentino di "Operatore DAE" con la Croce Rossa di Novara.

2.8.2 VISITE, VIAGGI DI ISTRUZIONE E SCAMBI CULTURALI

Sono in programma le seguenti visite guidate:

- 20 maggio 2022, Torino: Salone del Libro;
- 20 maggio 2022, Torino: Museo del Risorgimento.

2.8.3 INTERVENTI EXTRACURRICULARI E DI APPROFONDIMENTO

- 2 febbraio 2022, incontro-conferenza con il prof. Giovanni Tesio sul tema “Il laboratorio di Primo Levi”;
- 7 febbraio 2022, mostra al Castello di Novara “Distacco” per la celebrazione del Giorno del Ricordo. Immagini e documenti dell’Esodo giuliano – dalmata a Novara;
- 10 marzo 2022, Montale dietro le quinte. Incontro-conferenza con la prof.ssa Carla Riccardi;
- 28 marzo 2022, incontro con l’autore Bruno Geddo sulle esperienze raccontate nel suo libro: La strada in salita;
- 10 maggio 2022, lezione conferenza tenuta da Francesco M. Cusaro, Presidente Nazionale UNIRR, Unione Nazionale Italiana dei Reduci di Russia, sul tema “LA CAMPAGNA DI RUSSIA 1941-1943”.

2.9 INIZIATIVE COMUNI FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLE PROVE D’ESAME

- Prove orali formulate secondo quanto previsto dall’art. 17, comma 9 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, come specificato dall’art. 2 del Decreto MIUR n. 37 del 18 gennaio 2019 e dalla nota MIUR AOODPIT prot. 2197 del 25/11/2019.
- Simulazione delle prove scritte d’Esame svolte nel mese maggio 2022 valutate in base ai criteri presenti nelle griglie di valutazione costruite in ottemperanza alle norme vigenti: per la prima prova scritta, svolta il 2 maggio, in base all’art. 19 dell’O.M. 65 del 2022; per la seconda prova scritta, svolta il 3 maggio, in base all’art. 20 dell’O.M. 65 del 2022; si fa riferimento inoltre alle norme richiamate nei medesimi articoli appena citati e alle tabelle di conversione contenute nell’allegato C all’O.M. 65 del 2022.

2.10 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione fa riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti

Voto	Profitto
1	l’alunno/a dimostra di non conoscere neppure gli elementi basilari della materia, di non possedere alcun prerequisito per affrontare le problematiche presentate, né alcun tipo di competenza e capacità richieste per l’apprendimento della materia;
2	le conoscenze sono ampiamente lacunose, l’alunno/a incontra gravi difficoltà nell’approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;
3	l’alunno/a possiede qualche superficiale conoscenza; neppure se guidato sa approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;
4	l’alunno/a possiede conoscenze frammentarie e limitate a particolari argomenti; sa istituire elementari collegamenti tra le diverse nozioni solo se guidato; è incerto nella motivazione dei concetti, si esprime senza proprietà lessicale;
5	l’alunno/a possiede una conoscenza dei problemi non completa; con difficoltà sa giustificare le proprie affermazioni;
6	l’alunno/a nonostante alcune incertezze, possiede gli elementi essenziali del programma; se guidato, sa giustificare le proprie affermazioni; si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro;
7	l’alunno/a presenta una conoscenza abbastanza sicura del programma; sa giustificare le proprie affermazioni; si esprime in modo preciso e corretto;
8	l’alunno/a conosce in modo preciso tutti gli argomenti richiesti, sa operare in modo autonomo collegamenti all’interno della disciplina, argomenta senza salti logici, si esprime con scioltezza, proprietà e chiarezza;
9	l’alunno/a possiede una informazione completa del programma, sa operare in modo autonomo dei collegamenti fra le varie parti della disciplina, opera sintesi personali, sa elaborare un’organizzazione critica autonoma, si esprime in modo preciso e pertinente;
10	oltre alle indicazioni formulate per il voto precedente, l’alunno/a ha approfondito personalmente alcuni argomenti, ha instaurato su di essi un approfondimento critico mediante processi di analisi e di sintesi.

nonché ai criteri di valutazione deliberati dai Dipartimenti in ordine al raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze per le singole discipline, dettagliatamente illustrati nei documenti di programmazione annuale:

<https://www.liceobellini.edu.it/didattica/programmazione-annuale-dei-dipartimenti/>

2.11 ESTREMI DELL’APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

2.11.1 DATA DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La riunione per l’approvazione e la delibera del presente documento si effettua in data 12 maggio 2022.

2.11.2 MODALITA’ DI APPROVAZIONE

Il documento è approvato all’unanimità.

3.1 PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER OGNI MATERIA

(obiettivi disciplinari raggiunti, contenuti, mezzi, metodi didattici, modalità di verifica e strumenti di valutazione, comprese eventuali griglie per valutazione delle simulazioni svolte in preparazione delle prove scritte dell'Esame di Stato. Nel programma svolto, i singoli docenti danno conto anche dei contenuti di insegnamento e dei risultati raggiunti).

N.B. Al termine dell'anno scolastico i programmi allegati saranno, ove necessario, completati da eventuali integrazioni.

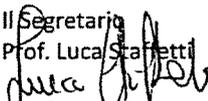
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	10
LINGUA E CULTURA LATINA	14
STORIA	17
FILOSOFIA	20
SCIENZE UMANE	24
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	29
MATEMATICA	31
FISICA	34
SCIENZE NATURALI	36
STORIA DELL'ARTE	38
SCIENZE MOTORIE	41
RELIGIONE.....	43

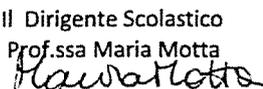
3.2 ALLEGATI

- 3.2.1 Testo di simulazione della prima prova dell'Esame di Stato con griglia di valutazione
- 3.2.2 Testo di simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato con griglia di valutazione
- 3.2.3 Materiali per il colloquio: testi, documenti, esperienze, progetti e problemi

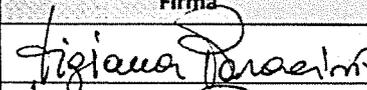
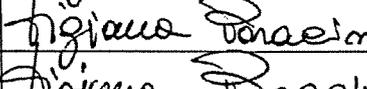
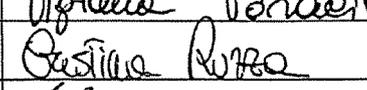
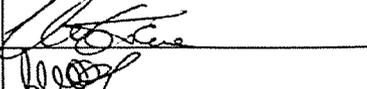
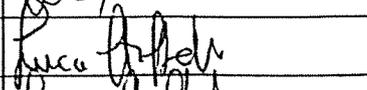
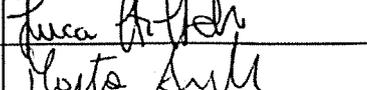
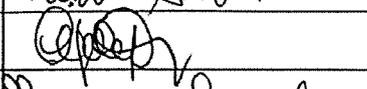
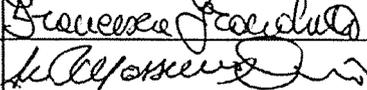
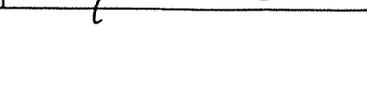
Eventuali PEI o PDP saranno consegnati alla Commissione in forma riservata

Novara, 12 maggio 2022

Il Segretario
Prof. Luca Staffetti


Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Motta


I docenti del Consiglio di Classe:

Materie	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Paracino Tiziana	
Lingua e cultura latina	Paracino Tiziana	
Storia	Paracino Tiziana	
Filosofia	Ruzza Cristina	
Scienze umane	Catena Mirko	
Lingua e cultura straniera	Nicoletta Maria Cristina	
Matematica	Staffetti Luca	
Fisica	Staffetti Luca	
Scienze naturali	Armilli Marta	
Storia dell'arte	Capella Daniela	
Scienze motorie	Grandinetti Francesca	
Religione	Caccia don Massimo	

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa Tiziana Paracino

La classe ha partecipato al dialogo educativo in modo crescente nel corso del triennio, cercando di rispondere positivamente agli stimoli provenienti dalle lezioni e dalle attività assegnate. L'impegno e l'interesse si sono rivelati adeguati. L'apertura alle tematiche proposta è sempre stata costante, l'applicazione domestica calibrata alle richieste. Sono presenti alunni motivati che hanno messo a punto un metodo di studio ben organizzato ed efficiente, altri che hanno cercato di seguire le indicazioni di metodo per superare le difficoltà incontrate. Attenzione è stata riservata alla capacità di esposizione sia scritta che orale, esercitate sia autonomamente a casa che a scuola.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni presentano un discreto livello di padronanza della lingua italiana. Conoscono gli autori trattati nel programma, comprendono e commentano adeguatamente i testi e ne distinguono le forme e i generi letterari. Hanno acquisito la capacità di interpretazione dei testi scritti e ne colgono l'originalità e il valore sul piano storico e letterario. Si distinguono però livelli diversi nel conseguimento degli obiettivi.

Per l'alunna con certificazione DSA si fa riferimento al fascicolo personale.

StrumentiNella didattica in presenza:

libri di testo, esercizi di scrittura e analisi del testo letterario e non letterario, mappe concettuali, slide preparate dalla docente, video, cooperative learning, brain storming, attività di recupero e potenziamento realizzate con tecniche metacognitive di autocorrezione.

Nella didattica a distanza per studenti in Ddi

libri di testo, esercizi di scrittura e analisi del testo letterario e non letterario, mappe concettuali, slide preparate dalla docente, video, cooperative learning, brain storming, attività di recupero e potenziamento realizzate con tecniche metacognitive di autocorrezione; videolezioni con Cisco webex per incontri con autori e con Classroom per alunni in Ddi

Metodologia.

- Lezioni frontali.
- Analisi dettagliata dei testi guidata dall'insegnante.
- Lavori di lettura e ricerca personale.
- Analisi, di ogni autore e opera, di qualche aspetto, selezionando, tra i molti spunti interessanti quelli maggiormente pertinenti a un'interpretazione complessiva, e quelli che riconducono al centro del passo e se possibile dell'intera opera.
- Esercitazioni domestiche scritte e orali settimanali, secondo le richieste ministeriali.
- Esposizioni critiche preparate su argomenti di attualità
- Lettura integrale di un'opera o di una sua selezione tale da dare un'idea della compiutezza dell'opera.
- *Salotto letterario* a seguito di letture domestiche

Recupero.

L'attività di recupero è stata svolta in classe, in itinere, e supportata da esercizi domestici assegnati individualmente agli allievi insufficienti. La verifica del recupero è stata effettuata entro il 4 Marzo 2022.

Verifiche.

- Una verifica scritta nel I° quadrimestre e due nel II° quadrimestre comprendenti le tipologie della prima prova scritta del nuovo esame di stato.
- Due verifiche orali nel I° e nel II° quadrimestre

Quanto ai criteri di valutazione, ci si è attenuti alla scala docimologica stabilita dal Collegio dei docenti e a quella per la prova scritta stabilita dal Ministero per l'esame di stato.

Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria, L'Attualità delle Letteratura, ed. Paravia:

Vol. 5.1 I classici mostrino contemporanei, Giacomo Leopardi

Vol. 5.2 I classici nostri contemporanei, Dall'età postunitaria al primo Novecento Divina Commedia edizione a scelta.

Programma svolto.**I U.D. RITRATTO D'AUTORE Giacomo LEOPARDI.****Obiettivi**

- Conoscere gli aspetti principali della biografia, della produzione, dell'ideologia e dello stile di un autore.
- Comprendere il ruolo dell'intellettuale e il contesto in cui opera.
- Comprendere e analizzare alcune tematiche care al Leopardi.

Materiale

- G. Leopardi: la vita, la teoria del piacere, dal pessimismo storico al pessimismo cosmico, la poetica del vago e dell'infinito.
- Leopardi e il Romanticismo, cenni alle Canzoni e ai Piccoli Idilli, le Operette morali, il Ciclo pisano-recanatese, l'ultimo Leopardi.

Zibaldone

Testi:	[165-172] La teoria del piacere	pag. 20
	[514-516] Il vago, l'infinito...	pag. 22
	[1429-1430] L'antico	pag. 23
	[1430-1431] Indefinito e infinito	pag. 24
	[1521-1522] Il vero è brutto	pag. 24
	[1804-1805] Ricordanza e poesia	pag. 25
	[4418] La doppia visione	pag. 27
	[4426] La rimembranza	pag. 28

Canti

Testi:	L'infinito	pag. 38
	La sera del dì di festa	pag. 44
	L'ultimo canto di Saffo	pag. 58
	A Silvia	pag. 63
	La quiete dopo la tempesta	pag. 80
	Il sabato del villaggio	pag. 84
	Canto notturno di un pastore errante dell'Asia	pag. 91
	Il passero solitario	pag. 100
	A se stesso	pag. 112
	La ginestra o il fiore del deserto	pag. 121

Operette morali Lettura integrale (edizione a scelta)

- La voce del critico: Guido Guglielmi, Il naufragio nell'infinito pag. 43
- Film: Il giovane favoloso

II U.D. UN AUTORE, UNA CORRENTE LETTERARIA: G. VERGA, IL VERISMO.

Obiettivi

- Collocare nel tempo il Verismo e individuarne le caratteristiche salienti.
- Identificare il rapporto tra il Verismo e il Verga.
- Conoscere gli aspetti principali della biografia, della produzione, dell'ideologia e dello stile di un autore.
- Comprendere il ruolo dell'intellettuale e il contesto in cui opera.
- Comprendere e analizzare alcune tematiche care al Verga. Materiale
- Quadro storico del secondo Ottocento.
- La scienza e l'evoluzionismo, il Positivismo.
- G. Verga: la vita, la poetica del Verismo italiano, la tecnica narrativa del Verga.
- L'ideologia verghiana.
- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano.
- Lo svolgimento dell'opera di Verga.

E. ZOLA

L'Assommoir	cap. II	pag. 118
-------------	---------	----------

G. VERGA

I Malavoglia	lettura integrale estiva	
Mastro-don Gesualdo	libro I, cap. IV	pag. 283
	libro IV, cap. II	pag. 290
	libro IV, cap. V	pag. 294
Novelle rusticane	La roba	pag. 264
	Libertà	pag. 271
Vita dei campi	Fantasticheria	pag. 206
	Rosso Malpelo	pag. 211
	La Lupa	pag. 316

III U.D. UNITÀ TEMATICA: NUOVE FIGURE DI INTELLETTUALI.

Obiettivi

- Collocare nel tempo una fase della poesia e della narrativa italiana individuandone le caratteristiche.

- Conoscere, comprendere modalità e contenuti delle stesse.
- Individuarne i collegamenti con le letterature straniere.
- Conoscere e comprendere il nuovo ruolo che l'intellettuale ricopre nella società del tempo e le eventuali modificazioni che intervengono nel suo rapporto con la società.

Materiale

- I letterati e l'industria editoriale, i letterati e la società borghese.
- Lo "scudiero dei classici" e il poeta vate.
- Le poetiche della lirica: parnassianesimo, simbolismo, poeta veggente.
- La scapigliatura: la poesia, cenni alla narrativa.
- G. Carducci: un ritorno al rigore dei classici, vita e opere, gli "Amici pedanti", la metrica barbara.
- G. Pascoli: la vita, l'eroe, il fanciullino, il predicatore, la poetica del fanciullino, le raccolte, i temi, lo stile.
- G. D'Annunzio: la vita, l'estetismo, Il Piacere, cenni alle Laudi con particolare riguardo ad Alcione, il superuomo, il panismo.

GIOSUÈ CARDUCCI

Rime nuove	Pianto antico	pag. 68
	Davanti a San Guido	online
	San Martino	online
Odi barbare	Nevicata	pag. 84

GIOVANNI PASCOLI

Myricae	Arano	pag. 553
	Lavandare	pag. 555
	X Agosto	pag. 557
	Temporale	pag. 564
	Il lampo	pag. 569
Primi poemetti	L'aquilone	pag. 586
Canti di Castelvecchio	Il gelsomino notturno	pag. 608
Canto novo	O falce di luna calante	online

GABRIELE D'ANNUNZIO

Il piacere (lettura integrale)

Alcyone	La sera fiesolana	pag. 487
	Le stirpi canore	pag. 492
	La pioggia nel pineto	pag. 494
	Meriggio	pag. 499

IV U.D.UNITÀ TEMATICA: LA LETTERATURA DELLA CRISI.

Obiettivi

- Conoscere e comprendere la temperie culturale del primo Novecento.
- Riflettere sulla crisi del Positivismo e sull'emergere di nuove correnti filosofiche.
- Conoscere e comprendere modalità e contenuti della produzione di Pirandello e Svevo.
- Conoscere e comprendere il nuovo ruolo che l'intellettuale ricopre nella società del tempo e le eventuali modificazioni che intervengono nel suo rapporto con la società.

Materiale

- L. Pirandello: la vita, il concetto di vita e di forma, il relativismo conoscitivo, la poetica dell'umorismo, cenni ai romanzi, il teatro.

LUIGI PIRANDELLO

Il fu Mattia Pascal	lettura integrale estiva	
L'umorismo	Un'arte che scompone il reale	pag. 879
Novelle per un anno	Ciàula scopre la luna	pag. 894
	Il treno ha fischiato	pag. 901
	La patente	online
Uno, nessuno e centomila	Nessun nome	pag. 949

U.D. UN AUTORE E UN'OPERA. LA DIVINA COMMEDIA.

Obiettivi

- Avvicinarsi alla Divina Commedia attraverso un metodo di lettura ordinato e flessibile che si snoda lungo l'intero poema.
- Comprendere e conoscere la visione del mondo sottesa all'opera mediante l'analisi della struttura dei tre regni, l'incontro con le anime, la riflessione su specifici e ricorrenti motivi tematici.
- Cogliere il valore allegorico del viaggio.
- Sottolineare il ruolo di Dante come autore, protagonista, discepolo.
- Analizzare dal punto di vista narratologico, linguistico e stilistico i canti più significativi.

Materiale

- Il Paradiso: la topografia, temi e motivi della poesia della terza Cantica.

DANTE ALIGHIERI

La Divina Commedia

Paradiso	canti I
	III
	VI
	XI
	XII
	XV
	XVI
	XVII
	XXI
	XXV
	XXX
	XXXIII

LETTURE DOMESTICHE.

<i>I. Calvino</i>	<i>"Lezioni americane"</i>	<i>Mondadori</i>
<i>A. Camilleri</i>	<i>"La banda Sacco"</i>	<i>Sellerio</i>
<i>G. D'Annunzio</i>	<i>"Il piacere"</i>	<i>Feltrinelli</i>
<i>G. Leopardi</i>	<i>"Operette morali"</i>	<i>Ed. a scelta</i>
<i>A. Manzoni</i>	<i>"Storia della colonna infame"</i>	<i>Feltrinelli</i>
<i>L. Pirandello</i>	<i>"Il fu Mattia Pascal"</i>	<i>Mondadori</i>
<i>L. Tolstoj</i>	<i>"La morte di Ivan Il'ic"</i>	<i>Online</i>
<i>G. Verga</i>	<i>"I Malavoglia"</i>	<i>Mondadori</i>

EDUCAZIONE CIVICA

- La figura della donna nella letteratura
- Il ruolo della donna nella storia
- R. Viganò, "L'Agnese va a morire", Einaudi

AVVIAMENTO AL COMPORRE.

- Analisi del testo
- Tema argomentativo, storico, letterario
- Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità

LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: Prof.ssa Tiziana Paracino

Relazione

La classe ha lavorato con interesse e impegno crescente nel corso del triennio, cercando di rispondere positivamente agli stimoli provenienti dalle lezioni e dalle attività assegnate.

Grande impegno ha richiesto il conseguimento dell'abilità di traduzione in autonomia, accompagnata all'analisi testuale e critica sull'esempio di quella effettuata dall'insegnante.

Obiettivi raggiunti:

Gli alunni presentano un sufficiente/ discreto livello di padronanza della lingua latina; una eccellenza. Comprendono adeguatamente i testi e ne eseguono la costruzione, la traduzione e l'analisi formale. Si distinguono però livelli diversi nel conseguimento degli obiettivi.

Per l'alunna con certificazione DSA si fa riferimento al fascicolo personale.

Conoscenze.

- Riepilogo della sintassi dei casi.
- La sintassi del periodo.
- La letteratura latina dalla tarda Repubblica al Principato illuminato di Nerva e Traiano.
- Lettura antologica in lingua latina e in traduzione di testi di Agostino, Apuleio, Lucrezio, Orazio, Seneca, Quintiliano, Tacito, Marziale, Giovenale.

Competenze.

- Capacità di interpretazione dei testi scritti, anche per coglierne l'originalità e il valore sul piano storico e letterario.
- Capacità di distinguere le forme e i generi letterari.
- Acquisizione di abilità traduttive e riconoscimento della tipologia dei testi.
- Collocazione dei testi e degli autori nella trama generale della storia letteraria.

Metodologia.

- Lezioni frontali.
- Analisi dettagliata dei testi guidata dall'insegnante.
- Lavori di lettura e ricerca personale.
- Analisi, di ogni autore e opera, di qualche aspetto, selezionando, tra i molti spunti interessanti quelli maggiormente pertinenti a un'interpretazione complessiva, e quelli che riconducono al centro del passo e se possibile dell'intera opera.
- Lettura integrale di un'opera o di una sua selezione tale da dare un'idea della completezza dell'opera.

Strumenti**Nella didattica in presenza:**

libri di testo, esercizi di analisi del testo e di traduzione, singole e a gruppi, anche a prima vista, mappe concettuali, slide preparate dalla docente, video, cooperative learning, brain storming, attività di recupero e potenziamento realizzate con tecniche metacognitive di autocorrezione.

Nella didattica a distanza per alunni in Ddi

libri di testo, esercizi di traduzione del testo, video, cooperative learning, brain storming, attività di recupero e potenziamento realizzate con tecniche metacognitive di autocorrezione; videolezioni con Classroom per alunni in Ddi.

Recupero.

L'attività di recupero è stata svolta in classe, in itinere, e supportata da esercizi domestici assegnati individualmente agli allievi insufficienti. La verifica del recupero è stata effettuata entro la prima settimana di Marzo 2022.

Verifiche.

- Una verifica scritta nel I° quadrimestre e una nel II° quadrimestre, comprendenti la traduzione di un brano proposto e valutate secondo la scala da 1 a 10.
- Due verifiche orali nel I° quadrimestre e due nel II° quadrimestre, relative alle conoscenze di storia della letteratura latina e alla lettura, all'analisi, alla traduzione ed al commento dei testi di autore; valutazione da 2 a 9.

Quanto ai criteri di valutazione, ci si è attenuti alla scala docimologica stabilita dal Collegio dei docenti.

Libri di testo:

G. Barbieri, *Didici (grammatica)*, Loescher editore

G. Barbieri, *Didici (Corso di lingua e cultura latina 2)*, Loescher editore

G. Garbarino, L. Pasquariello, *Vivamus*, vol. 1, Pearson

G. Garbarino, L. Pasquariello, *Vivamus*, vol. 2, Pearson

Programma svolto.

- Riepilogo della sintassi dei casi.
- Determinazioni di luogo e tempo.
- Sintassi del verbo.
- Uso dei tempi nel modo indicativo.
- Uso dei modi nelle proposizioni indipendenti.
- Forme nominali del verbo.
- Sintassi del periodo.
- La coordinazione.
- Uso dei tempi nelle proposizioni dipendenti al congiuntivo.
- Consecutio temporum in proposizioni direttamente dipendenti e non dalla principale.
- Attractio modorum.
- La subordinazione.
- Proposizioni complementari dirette e indirette.
- Proposizioni interrogative.
- Proposizioni condizionali.
- Proposizioni concessive e avversative.
- Proposizioni comparative.
- Proposizioni relative proprie ed improprie.
- Oratio obliqua.
- Il periodo ipotetico.

LETTERATURA LATINA

La tarda Repubblica

LUCREZIO

Vita e opere

Il poema didascalico

Struttura e temi del De rerum natura Lucrezio e Leopardi

Passato e presente: Da Lucrezio alla biochimica (pag.221)

Amore e eros nella civiltà romana (scheda fornita dalla docente)

L'età di Augusto

ORAZIO

Vita e opere

Gli Epodi: la poesia dell'eccesso Le Satire: un genere tutto romano

Le Odi: temi e caratteristiche della lirica oraziana Le Epistole

Il monte Soratte (doc. fornito dalla docente)

La rinascita delle lettere sotto Nerone

SENECA

Vita e opere

I Dialoghi e la saggezza stoica Le Epistole a Lucilio

Le Tragedie: lo stile drammatico

Echi nel tempo: "La riflessione filosofica sul tempo" (pagg. 777-778)

Passato e presente: "Seneca e noi: il valore del tempo e la qualità della vita" (pagg. 782-784)

QUINTILIANO

Vita e opere

L'Institutio oratoria: il programma educativo di Quintiliano

Brani di antologiaQUINTILIANO

Institutio oratoria

- I, 1 1-2-3-4-5-6-7 (online)
- I, 2 1-2-3-4-5 (pagg. 919-920; online)
- I, 3 8-9-10-11-12 (pag. 925)
- II, 2 4-5-6-7-8 (pagg. 926-927)

LUCREZIO

De rerum natura

- I, vv. 1-43 (pag. 205)
- I, vv. 62-79 (pag. 209)
- I, vv. 80-101 (pag. 212 in traduzione)
- IV, vv. 1073-1120 (pag. 219 in traduzione)

ORAZIO

Odi

- Carmina, I, 9 (pagg. 591-592-593)
- Carmina, I, 11 (pagg. 593-594)
- Carmina, I, 20 (online)
- Carmina, I, 37 (online)
- Carmina, II, 10 (pagg. 596-597)

SENECA

Epistulae morales ad Lucilium

- Epistulae ad Lucilium, I, 1 (pagg. 785-786-787)
- Epistulae ad Lucilium, V, 47 online
- De brevitate vitae
 - I, 1-4 (pag. 775)
- De tranquillitate animi
 - II, 10 – 14
- Apokolokýntosis
 - I, II, VI, IX, X, XIV, XV (online: lettura in traduzione)

MARZIALE (lettura in traduzione)

Epigrammata

- X, 4 (pagg. 896-897)
- I, 19 (pag. 898)
- VIII, 79 (pag. 899)
- I, 10; X, 8; X, 43; XI, 44 (pagg. 899-900)
- XII, 32 (pag. 902)
- X, 47 (pag. 903)
- XII, 18 (pag. 904)
- V, 4 (pagg. 905-906)

GIOVENALE (lettura in traduzione)

Satira

- VI, vv. 82 – 113; 114 – 124 (pagg. 941-942)

TACITO

Annales

- XV, 38-39 (pagg. 991-992)

EDUCAZIONE CIVICA

- Gli schiavi nel mondo antico: la novità di Seneca.

Approfondimenti

- Il banchetto al tempo dei Romani
- Orazio e il vino
- Marco Antonio e Cleopatra: un percorso attraverso le fonti

STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Tiziana Paracino

La classe ha lavorato con interesse e impegno crescente nel corso del triennio, cercando di rispondere positivamente agli stimoli provenienti dalle lezioni e dalle letture assegnate come approfondimento individuale, domestico.

Grande impegno hanno richiesto l'affinamento delle capacità critiche di analisi e sintesi. L'esposizione, non mnemonica, e la rielaborazione dei contenuti che ha impegnato la maggior parte degli alunni nel corso di tutto il triennio.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni presentano un discreto livello di padronanza dei dati essenziali, relativi ai periodi storici affrontati. Costruiscono sintesi e usano adeguatamente il lessico disciplinare. Si distinguono però livelli diversi nel conseguimento degli obiettivi.

E' stata introdotta l'attività "Sguardo sulla contemporaneità", attraverso la quale, una volta alla settimana uno studente aggiornava i compagni sulle notizie e sulla grandi questioni del nostro tempo.

Per sostenere gli studenti e incoraggiarli a lavorare, si è ritenuto utile suggerire alcuni indirizzi link e filmati, preventivamente analizzati dalla docente, che offrissero contributi atti a comprendere meglio alcune parti del programma. Sono state favorite attività di recupero e potenziamento realizzate con tecniche metacognitive di autocorrezione; videolezioni con Cisco webex per incontri con autori e con Classroom per alunni in Ddi.

Per l'alunna con certificazione DSA si fa riferimento al fascicolo personale.

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Lettura di documenti e commento
- Lettura di testi attinenti al programma svolto
- Analisi di documenti e testi della biblioteca scolastica
- Documenti archivio RAI
- Approccio pluridisciplinare
- Scrittura: tema storico (esecuzione domestica).
- Lettura di quotidiani e relazione settimanale.

Verifiche

- Due verifiche orali nel I° quadrimestre.
- Due verifiche orali nel II° quadrimestre.

Quanto ai criteri di valutazione, ci si è attenuti alla scala docimologica stabilita dal Collegio dei docenti.

Libri di testo: A. Desideri, G. Codovini, Storia e Storiografia, vol.3

Programma svolto.**Unità 1 LA SOCIETÀ DELLA MONDIALIZZAZIONE E DELLA SOCIETÀ DI MASSA**

Cap.1 La società di massa nella <i>Bella époque</i>	pag.4
La crisi dell'equilibrio europeo. Luci ed ombre della <i>Bella époque</i> . La Germania di Guglielmo II. La crisi fra gli stati europei.	
Cap.2 Il nazionalismo e le grandi potenze d' Europa e del mondo	pag.38
Il nuovo nazionalismo e il sistema delle alleanze europee Le grandi potenze europee Stati Uniti e Giappone sulla scena mondiale	
Cap.3 L' Italia giolittiana	pag.74
L'Italia all'inizio del '900 La questione sociale Il rapporto con la Chiesa cattolica La questione meridionale La guerra in Libia	
Cap.4 La prima guerra mondiale	pag.104
La prima fase della Grande Guerra. La vita in trincea. L'Italia entra in guerra La guerra nel 1915-1916 La rivoluzione Russa e la fine della guerra. Il 1917: il logoramento del fronte interno La Russia la guerra e la Rivoluzione di Ottobre. La fine della guerra	

UNITA' 2 La CRISI DEL DOPOGUERRA. IL NUOVO SCENARIO GEOPOLITICO

Cap.5 La rivoluzione bolscevica: un nuovo sistema politico-ideologico	pag.156
---	---------

La Russia e la prima guerra mondiale	
Lenin e le tesi di Aprile	
La rivoluzione e il consolidamento del potere bolscevico	
Comunismo e socialismo	
Cap.6 Il dopoguerra in Europa e nei comuni coloniali	pag.192
Gli effetti della guerra e le tensioni sociali	
L'Europa e il mondo dopo il conflitto.	
Cap.7 L'avvento del fascismo in Italia	pag.234
Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. La questione di Fiume.	
Il fascismo al potere e l'inizio della dittatura Il regime fascista.	
La politica interna ed economica. La Chiesa e il fascismo.La politica estera. L conquista dell'Etiopia	
Cap. 8 Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo	pag.278
Gli Stati Uniti e la crisi del '29. Roosevelt e il New Deal.	
La debolezza della democrazia in Europa negli anni '20 e '30.	
Il crollo della Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo	

UNITA' 3 LA FRATTURA DEL NOVECENTO. TOTALITARISMI E GUERRA TOTALE

Cap.9 Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo	pag.320.
Regimi totalitari e società di massa.	
Il fascismo in Italia, il nazismo in Germania.	
Il comunismo In Russia. L'Unione Sovietica tra le due guerre. Il Partito comunista al potere.	
Il regime staliniano e <i>le grandi purghe</i> .	
Cap.10 La seconda guerra mondiale	pag.380
La prima fase delle ostilità	
La ripresa offensiva dell'Asse e l'attacco tedesco all'Unione Sovietica (1941)	
Gli ultimi successi dell'Asse (1942)	
Dalla sconfitta dell'Asse in Unione Sovietica e in Africa allo sbarco in Sicilia (1943)	
I drammatici eventi degli ultimi mesi del 1943	
La Resistenza fino al giugno 1944	
La guerra in Europa dal giugno 1944 alla primavera del 1945	
La conclusione del conflitto	
Il nuovo ordine mondiale la carta delle Nazioni Unite.	

EDUCAZIONE CIVICA

- G. Tesio su: Il laboratorio di Primo Levi
- Celebrazione del Giorno della Memoria
 - M. W. Clayton "L'ultimo treno per la libertà" HarperCollins
 - E. Fiano "Il profumo di mio padre" Piemme
 - W. Veltroni "Tana libera tutti" Feltrinelli
- Mostra al Castello di Novara "Distacco" per la celebrazione del Giorno del Ricordo. Immagini e documenti dell'Esodo giuliano – dalmata a Novara.
- Campo di concentramento, campo di sterminio, campo di lavoro
- Lezione conferenza tenuta da Francesco M. Cusaro, Presidente Nazionale UNIRR, Unione Nazionale Italiana dei Reduci di Russia, sul tema "LA CAMPAGNA DI RUSSIA 1941-1943".

Lecture tratte dal libro di testo

Capitolo 1

TENDENZE. La questione dell'emancipazione femminile pag.23

Capitolo 2

TENDENZE. Ebrei e antisemitismo nel primo Novecento pag.58

T5. Una potenza mondiale: gli Stati Uniti tra Otto e Novecento pag.64

T9. Il "sistema delle alleanze" pag.68

Capitolo 3

TENDENZE. Il nazionalismo italiano pag.91

T1. La questione sociale secondo Giolitti pag.92

Capitolo 4

T1. L'inizio della guerra: i sentimenti dei tedeschi pag.135

T2. La mobilitazione in favore della guerra pag.135

T3. Il neutralismo di Giolitti pag.136

T4. Contro il neutralismo e il parlamentarismo pag.137

T5. L'inutile strage pag.138

T6. La vita di trincea	pag.139
T7. La disfatta di Caporetto	pag.140
T8. L'intervento degli Stati Uniti: i Quattordici punti di Wilson	pag.141
T9. Il ruolo delle donne nella prima guerra mondiale	pag.143
T10. Moneta e Finanza durante la guerra	pag.144
T12. Gli snodi politici e militari nella Prima guerra mondiale	pag.146
T13. La memoria della Grande Guerra: l'attrazione dell'orrore	pag.148
T14. La giustizia militare	pag.149
T15. Medicina e psichiatria di fronte al conflitto	pag.150

Capitolo 5

TENDENZE. Comunismo e socialismo: storia di una differenza	pag.174
T9. I fattori della vittoria bolscevica	pag.187

Capitolo 7

TENDENZE. I rapporti Stato-Chiesa dai Patti a oggi	pag.255
T4. Lo squadristico fascista	pag. 261
T7. Il delitto Matteotti	pag. 263
T8. L'ideologia del Fascismo: lo Stato è tutto	pag. 265
T12. La fascistizzazione dello Stato	pag. 270
T13. La "Conciliazione": Stato-Chiesa	pag. 271
T14. Come interpretare il fascismo	pag. 272

DOCUMENTO: Novara e il Novarese nella Prima Guerra Mondiale.

Altre letture

Cazzullo *"La guerra dei nostri nonni"* Mondadori

G. Verga *"I Malavoglia"* Mondadori

Approfondimento

A. Petacco, *"L'archivio segreto di Mussolini"*, Oscar Storia, Mondadori, 2010

Visione del film

E. Olmi, *Torneranno i prati*

FILOSOFIA

DOCENTE: Prof.ssa Ruzza Cristina

Obiettivi generali e trasversali:

- Comprendere la specificità della ricerca filosofica nel confronto con gli altri saperi, la sua caratteristica di problematicità radicale, in ordine a: problemi gnoseologici, problemi ontologici, metafisici, teologici, antropologici; questioni di senso e di valore (problemi etici, problemi politici; problema del senso della vita, problema religioso; problema della comprensione storica); attualizzazione delle questioni filosofiche
- Conoscere i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, nel loro rapporto con il contesto storico – culturale; la valenza universale delle problematiche affrontate
- Sviluppare la riflessione personale e il giudizio critico; l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale; la capacità di argomentare; la comprensione della diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
- Lungo tutto il percorso gli studenti sono stati guidati alla comprensione del pensiero e della sua attualizzazione (cosa ci possono dire i filosofi oggi); all'acquisizione della capacità di comprendere le argomentazioni, di saper cogliere il problema affrontato in relazione al contesto storico-filosofico, alla comprensione del pensiero complessivo dell'autore; al saper instaurare collegamenti e confronti con altri autori e altre teorie.
- Attraverso il lavoro di analisi e il dibattito, è stata sviluppata l'attitudine alla problematicità, al pensiero critico, all'assertività e alla discussione nel rispetto delle posizioni degli altri, superando i pregiudizi (cfr. punto 6 delle competenze europee, "Competenze sociali e civiche").
- Sono state altresì sviluppate le capacità di comunicare in forma orale e scritta, con rigore lessicale e logico.

Obiettivi disciplinari raggiunti

Gli obiettivi inerenti la conoscenza dei contenuti disciplinari si possono definire globalmente raggiunti dall'intero gruppo classe. In alcuni di essi emerge una modalità di studio prevalentemente schematico e mnemonico, con difficoltà a dare un taglio critico e rielaborato e ad effettuare opportuni collegamenti e connessioni intradisciplinari e interdisciplinari.

Metodi di insegnamento:

- **Lezione frontale**
- **Debate**
- **Lezione partecipata** (al fine di stimolare la capacità di argomentazione e di discussione)
- **Esposizione di approfondimenti** dinanzi al docente e al gruppo classe.
- **Utilizzo della L.I.M.** (per la proiezione di Presentazioni multimediali o di documenti/schemi riassuntivi, al fine di rinsaldare le conoscenze ed agevolare l'assimilazione degli argomenti trattati).
- **Utilizzo di Presentazioni Power Point e documenti di sintesi** condivisi nella piattaforma Classroom dedicata alla classe
- **Visione di documentari, video, webinar** su piattaforme on line
- **Intervento di esperti esterni**

Educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica, svolto nel secondo quadrimestre, è stato affrontato come parte integrante del programma, quindi seguendo lo stesso metodo. Il modulo è stato verificato con la stesura di una relazione individuale. La tematica e la scansione sono coerenti con quanto contenuto nel curriculum di Istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica inserito nel PTOF 2019-2022. Più in particolare, la tematica affrontata rientra nelle macroaree individuate per le classi quinte dal Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane.

Mezzi – Strumenti:

Libro di testo: "I nodi del pensiero", Vol. 2 e 3, N. Abbagnano-G. Fornero, Paravia

Materiale fornito dal docente: sintesi in formato digitale (documenti Word; File Pdf); presentazioni Power Point

Verifiche e Valutazione:

Sono state effettuate almeno tre prove di cui una scritta a quadrimestre, scandite con regolarità nell'arco del periodo e in rapporto al completamento di un segmento del programma. Sono state oggetto di valutazione anche relazioni scritte e presentazioni assegnate durante il corso dell'anno.

Sono state effettuate verifiche formative o in itinere, al fine di monitorare lo svolgimento delle attività di studio individualizzato e l'acquisizione dei contenuti studiati.

Sono state effettuate **verifiche sommative attraverso colloqui orali**.

Le verifiche scritte sono state strutturate secondo il modello di domande aperte. Per la valutazione sono state utilizzate la scala docimologica approvata dal Collegio Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Scienze Umane e Filosofia. La valutazione complessiva è stata effettuata tenendo in considerazione i risultati conseguiti dagli alunni nelle singole prove scritte e nei colloqui orali, le conoscenze e competenze evidenziate dagli allievi nei loro interventi nel corso delle lezioni, il rispetto delle scadenze prefissate dal docente, l'interesse e la partecipazione attiva alle lezioni e al dialogo didattico-educativo, l'attenzione e l'assiduità nello studio e correttezza terminologica.

Criteria generali di valutazione

Valutazione tramite osservazione diretta della classe:

- a) impegno
- b) interesse e motivazione allo studio
- c) partecipazione propositiva al dialogo didattico-educativo
- d) socializzazione e senso di responsabilità
- e) progresso rispetto ai livelli di partenza

Criteria specifici di valutazione

- a) Livello di partenza.
- b) Partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo
- c) Ritmo e progressi nell'apprendimento.
- d) Costanza e continuità nell'impegno e nell'applicazione.
- e) Capacità di lavoro almeno parzialmente autonomo ed efficace.
- f) Livello di conoscenza degli argomenti.
- g) Capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale.
- h) Conoscenza del linguaggio specifico e chiarezza espositiva.

Recupero

Al fine di colmare le lacune che si sono manifestate durante il primo quadrimestre e in corso d'anno, sono state effettuate attività di recupero in itinere e di ripasso del programma svolto, fornendo ulteriori documenti di sintesi e mappe concettuali.

PROGRAMMA SVOLTO ALLA DATA DEL 06.05.2022

UNITA' 7 – cap. 1 Vol. 2: IL ROMANTICISMO TRA FILOSOFIA E LETTERATURA

pag. 605

Sezione 1: il Romanticismo come problema critico e storiografico

sintesi fornita dalla docente

Sezione 3: atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco

sintesi fornita dalla docente

1.1: il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'Assoluto

Dal kantismo all'idealismo

1.2: il senso dell'infinito

1.3: la vita come inquietudine e desiderio

1.4: l'amore come anelito di fusione totale con l'infinito

1.5: la filosofia politica

1.6: l'ottimismo al di là del pessimismo

UNITA' 7 – cap. 2 Vol. 2: FICHTE

pag. 623

2.1: l'origine della riflessione fichtiana

pag. 628

2.2: la nascita dell'idealismo romantico: l'infinitizzazione dell'io e i caratteri generali dell'idealismo romantico

pag. 629

2.3: la dottrina della scienza

pag. 631

2.3.1: i principi della dottrina della scienza

pag. 633

2.3.1.1: i tre principi

pag. 634

2.3.1.2: puntualizzazioni

pag. 635

2.3.2: la struttura dialettica dell'io

pag. 637

2.6: il pensiero politico

pag. 645

2.6.1: lo Stato nazione e la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania

pag. 646

UNITA' 8 – cap. 1 Vol. 2: Hegel: i capisaldi del sistema hegeliano

La vita gli scritti

pagg.702-705

1.1: I temi delle opere giovanili: cristianesimo, ebraismo e mondo greco	pag. 707
1.2: le tesi di fondo del sistema: finito e infinito	pag. 710
1.2.2: ragione e realtà	pag. 711
1.2.3: la funzione della filosofia	pag. 712
1.3: idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia	pag. 715
1.4: la dialettica: i tre momenti del pensiero	pag. 716
1.4.2: il significato della dialettica hegeliana	pag. 719

UNITA' 8 – cap. 2 Vol. 2: Hegel: la Fenomenologia dello Spirito

2.1: la “Fenomenologia” e la sua collocazione nel sistema hegeliano	pag. 726
2.3: l'autocoscienza: servitù e signoria	pag. 729
2.3.2: stoicismo e scetticismo	pag. 731
2.3.3: la coscienza infelice	pag. 732

UNITA' 8 – cap. 3 Vol. 2: Hegel: l'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio

3.3: la filosofia dello spirito	pag. 754
3.4: lo spirito soggettivo	pag. 754
3.5: lo spirito oggettivo	pag. 756
3.5.1: il diritto astratto	pag. 757
3.5.2: la moralità	pag. 757
3.5.3.2: la famiglia	pag. 761
3.5.3.3: lo Stato	pag. 762-763
3.6: la filosofia della storia	pag. 766-767
3.7: lo spirito assoluto	pag. 768
3.7: l'arte, la religione, la filosofia e la storia della filosofia	cenni in sintesi

UNITA' 1 – cap. 1 Vol. 3: la critica all'hegelismo: Shopenhauer e Kierkegaard

1.1: le radici culturali	pag. 8
1.2: il “velo ingannatore” del fenomeno	pagg. 10-11
1.3: tutto è volontà	pag. 14
1.5: i caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere	pag. 16-17 (solo schema)
1.6: il pessimismo: dolore, piacere, noia	pag. 18
1.6.3: l'illusione dell'amore	pag. 21
1.7: la critica alle varie forme di ottimismo	pag. 22
1.7.1: il rifiuto dell'ottimismo cosmico	pag. 22
1.7.2: il rifiuto dell'ottimismo sociale	pag. 23
1.7.3: il rifiuto dell'ottimismo storico	pag. 23
1.8: le vie di liberazione dal dolore	pag. 24
1.8.1: l'arte, la morale, l'ascesi	cenni in sintesi
Approfondimento: Shopenhauer e “Matrix”	

UNITA' 1 – cap. 2 Vol. 3: Kierkegaard

La vita	pag. 40
2.2: l'esistenza come possibilità e fede	pag. 43
2.3: dalla Ragione al singolo: critica all'hegelismo	pag. 45
2.4: gli stadi dell'esistenza	pag. 47
2.4.1: la vita estetica e la vita etica	pag. 47
2.4.2: la vita religiosa	pag. 50
2.5: l'angoscia	pag. 52

UNITA' 2 – cap. 1 Vol. 3: la sinistra hegeliana e Feuerbach

2.1: la destra e la sinistra hegeliana: caratteri generali	pag. 77
2.1.2: legittimazione o critica dell'esistente?	pag. 78
2: Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione	pag. 79
2.2: la critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo	pag. 80
2.2.2: alienazione e ateismo	pag. 81
2.2.3: la critica a Hegel	pag. 82
2.2.4: l'umanesimo naturalistico	pag. 84

UNITA' 2 – cap. 2 Vol. 3: Marx

La vita e le opere	pagg. 92-95
--------------------	-------------

2.1: le caratteristiche generali del marxismo	pag. 96
2.2: la critica al misticismo logico di Hegel	pag. 97
2.3: la critica allo Stato moderno e al liberalismo	pag. 98
2.4: la critica all'economia borghese	pag. 100
2.5: il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale	pag. 103
2.6: la concezione materialistica della storia	pag. 105
2.6.1: struttura e sovrastruttura	pag. 106
2.6.2: il rapporto struttura-sovrastruttura	pag. 107
2.6.3: la dialettica della storia	pag. 107
2.7: il Manifesto del partito comunista	pag. 112
2.7.1: borghesia, proletariato e lotta di classe	pag. 112
2.8: il Capitale	pag. 114
2.8.2: merce, lavoro e plusvalore	pag. 115
2.9: la rivoluzione proletaria	pag. 120

UNITA' 7 – cap. 3 Vol. 3: Hannah Arendt

3.1: vita e opere	pag. 430
3.2: le origini del totalitarismo	pag. 430
3.3: la Vita activa	pag. 432
Approfondimento: Documentario da “Il tempo e la storia”, Hannah Arendt “La banalità del male”	on line

SCIENZE UMANE

DOCENTE: Prof. Catena Mirko

Indicazioni metodologiche**Obiettivi generali e trasversali delle Scienze Umane:**

- Saper leggere la realtà umana e sociale secondo le diverse prospettive disciplinari.
- Comunicare attraverso il linguaggio specifico delle discipline di area
- Cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico-sociale
- Individuare connessioni nell'ambito di argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse
- Conoscere le principali metodologie educative e le principali correnti del pensiero pedagogico
- Comprendere i principali modelli di socializzazione propri della cultura occidentale e di altre culture
- Comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche determinate dal processo della globalizzazione.
- Comprendere un testo scritto anche in relazione ai differenti codici applicati.
- Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie dei servizi alla persona, del mondo del lavoro, dei fenomeni interculturali e dei contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.

Obiettivi disciplinari raggiunti

Gli obiettivi inerenti alla conoscenza dei contenuti disciplinari si possono definire globalmente raggiunti a diversi livelli da tutti gli allievi.

La classe nel corso del triennio ha dimostrato, impegno e serietà che si sono tradotte in partecipazione e interesse nei confronti delle discipline di indirizzo, con una crescita progressiva sul piano dell'esposizione dei contenuti e cercando di sviluppare gradualmente lo sviluppo di un pensiero critico nell'ambito delle Scienze Umane e trasversale alle altre discipline.

Metodi di insegnamento in presenza:

- **Lezione frontale**
- **Lezione partecipata** (al fine di stimolare la capacità di argomentazione e di discussione)
- **Lavori in piccoli gruppi**
- **Lettura e commento di qualche brano contenuto nelle singole Unità didattiche dei libri di testo**
- **Utilizzo della L.I.M.** (per la proiezione di Presentazioni multimediali o di documenti/schemi riassuntivi, al fine di rinsaldare le conoscenze ed agevolare l'assimilazione degli argomenti trattati)
- **Proiezione video**
- **Utilizzo della piattaforma G-Classroom**

Metodi di insegnamento in modalità D.D.I.

- **Lezione frontale e lezione partecipata (mediante piattaforma G-Classroom)**
- **Utilizzo di Presentazioni Power Point e Documenti di sintesi**
- **Audiolezioni**
- **Condivisione materiale didattico (mediante piattaforma G-Classroom)**

Mezzi – Strumenti:**Libri di testo:**

Pedagogia: U.Avalle; M.Maranzana . "La Prospettiva Pedagogica. Dal Novecento ai giorni nostri" - Paravia – Pearson

Sociologia: E. Clemente – R.Danieli . "La Prospettiva Sociologica" - Paravia-Pearson

Antropologia: F.La Cecla – F.Nicola. "Culture in viaggio" – Zanichelli Editore

Materiale fornito dal docente: Sintesi in formato digitale (Documenti Word; File Pdf); Presentazioni Power Point; Audiolezioni
Il materiale è stato inviato agli alunni, mediante la piattaforma G-Classroom

Verifiche e Valutazione:

Sono state effettuate VERIFICHE SOMMATIVE in modalità scritta e attraverso colloqui orali, secondo le indicazioni stabilite nel Dipartimento di Scienze Umane (minimo n.2 valutazioni per ogni quadrimestre)

Le verifiche scritte sono state strutturate secondo il modello/tipologia della seconda prova dell'Esame di Stato. Per la valutazione sono state utilizzate la scala docimologica approvata dal Collegio Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Scienze Umane e Filosofia.

I COLLOQUI ORALI sono stati finalizzati alla ricerca non solo dell'esposizione dei nuclei fondanti della disciplina, ma anche di una graduale interdisciplinarietà sia all'interno dello stesso ambito delle Scienze Umane, sia con altri nuclei disciplinari.

E' stata effettuata in data 03.05.2022, una PROVA COMUNE per tutte le classi 5° sulla base del modello/tipologia della seconda prova dell'Esame di Stato.

Sono state inoltre effettuate verifiche formative o in itinere, al fine di monitorare lo svolgimento delle attività di studio individualizzato e l'acquisizione dei contenuti studiati, sia attraverso domande nelle fasi iniziali della lezione, sia attraverso l'assegnazione di elaborati da svolgere a casa, sulla base delle macroaree trattate in corso d'anno.

La valutazione complessiva è stata effettuata, tenendo in considerazione i risultati conseguiti dagli alunni nelle singole prove scritte e nei colloqui orali, dalle conoscenze e competenze evidenziate dagli allievi nei loro interventi nel corso delle lezioni, dal rispetto delle scadenze prefissate dal docente, dall'interesse e dalla partecipazione attiva alle lezioni e al dialogo didattico-educativo, seguendo i seguenti criteri generali e specifici.

Criteri generali di valutazione

Valutazione tramite osservazione diretta della classe:

- a) impegno
- b) interesse e motivazione allo studio
- c) partecipazione propositiva al dialogo didattico-educativo
- d) socializzazione e senso di responsabilità
- e) progresso rispetto ai livelli di partenza

Criteri specifici di valutazione

- Livello di partenza.
- Partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo
- Ritmo e progressi nell' apprendimento.
- Costanza e continuità nell' impegno e nell' applicazione.
- Capacità di lavoro almeno parzialmente autonomo ed efficace.
- Livello di conoscenza degli argomenti.
- Capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale.
- Conoscenza del linguaggio specifico e chiarezza espositiva.

PROGRAMMA SVOLTO ALLA DATA DEL 06.05.2022

PEDAGOGIA:

UNITÀ 1: L'ESPERIENZA DELLE SCUOLE NUOVE (P.5)

Sezione 1: L'esordio del movimento in Inghilterra

1.1.: Che cosa sono le scuole nuove (p.6)

1.2.: Cecil Reddie: La prima scuola nuova (p.6-7)

1.3.: Baden Powell e lo Scoutismo (p.8)

Sezione 4: La diffusione delle scuole nuove in Italia

4.1.: Le Sorelle Agazzi e la scuola materna (da pag.12 a pag.17)

Letture:

R.Baden Powell: All'origine del movimento scout (p.19)

R.Agazzi: All'origine del "museo didattico" (p.20-21)

UNITÀ 2: DEWEY E L'ATTIVISMO STATUNITENSE (P.31)

Sezione 1: Dewey: Educare mediante l'esperienza (p.32)

1.1.: Il significato ed il compito dell'educazione (p.33)

La dimensione sociale dell'educazione (p.33-34)

"Una scuola attiva" (p.35-36)

1.2.: I frutti dell'esperienza di Chicago (p.36)

1.3.: "Esperienza ed educazione": Una revisione critica (p.37) + Lettura pag.37

Sezione 2: Kilpatrick e l'eredità di Dewey (p.39)

2.1.: Un nuovo metodo per rinnovare la scuola: "Il metodo dei progetti" (p.39-40)

Sezione 4: Washburne e l'educazione progressiva" (p.42-44)

UNITÀ 3: L'ATTIVISMO SCIENTIFICO IN EUROPA (P.55)

Sezione 1: Decroly e la scuola dei "centri di interesse" (p.56)

1.1.: Una "scuola rinnovata"; I nuovi programmi ed il nuovo metodo; l'ambiente (p.56-57)

1.2: La globalizzazione (p.58)

Sezione 2: Maria Montessori e le "Case dei Bambini" (Libro di testo + Presentazione PPT)

2.1.: Un ambiente educativo "a misura di bambino" (p.59-60) + Lettura pag.59 "Il segreto dell'infanzia"

2.2.: Il materiale scientifico e le acquisizioni di base (p.61-62) + Lettura pag.61

2.3: "La maestra direttrice" (p.62)

Sintesi:

- Il Signor Errore
- Educazione e pace

Lecture:

- Un design al servizio dell'educazione (Materiale fornito sulla Classroom)
- I caratteri dei materiali montessoriani (Materiale fornito sulla Classroom)
- Montessori e Gandhi: uno scambio epistolare tra due pacifisti

Sezione 3: Claparede e l'educazione funzionale (p.66-67)

3.1.: Interesse e sforzo (p.67-68)

3.2.: L'individualizzazione nella scuola: La successione degli interessi (p.68-69)

UNITA' 4: ULTERIORI RICERCHE ED ESPERIENZE DELL'ATTIVISMO EUROPEO (p.85)

Sezione 3: Cousinet e l'apprendimento "in gruppo" (p.88-89)

3.1.: Il metodo del lavoro libero (p.89-90)

Sezione 4: Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa (p.90-92)

Sezione 5: Boschetti Alberti e "la scuola serena" (p.94-95)

Sezione 7: Neill e l'esperienza non-direttiva di Summerhill (p.98)

Lettura: Neill – "Autorità e libertà" (p.104-105)

UNITA' 5: L'ATTIVISMO TRA FILOSOFIA E PRATICA (P.113)

- L'attivismo cattolico (p.115)
- Maritain e l'umanesimo integrale (p.117-118)
- Il personalismo (p.118-120-121)
- L'attivismo marxista (p.121)
- Makarenko e il "collettivo pedagogico" (p.123-125)
- Gentile e l'attualismo pedagogico (p.127-129)

UNITA' 8: L'ESIGENZA DI UNA PEDAGOGIA RINNOVATA (P.193)

Sezione 1: Rogers e la pedagogia non direttiva

1.1.: L'apprendimento significativo (p.194-195)

1.2.: L'insegnante facilitatore e l'attività didattica (p.195-196)

Sezione 2: Freire e la pedagogia degli oppressi (p.196-198)

Lettura: I meninos de rua (p.198)

Sezione 5: L'educazione "alternativa" in Italia"

5.3.: Don Milani e l'esperienza di Barbiana (p.206-207)

- Lettera ad una professoressa (p.208)

Lettura:

- Don Milani e la gioia di educare (p.209)
- La scrittura collettiva a Barbiana (Documento condiviso sulla Classroom)

SOCIOLOGIA:

UNITA' 6: LA DIMENSIONE URBANA

Sezione 1: LA CITTA' E LA SUA STORIA

I criteri per definire una "città": Il modello di Wirth e Weber (p.154)

Il passaggio dalle comunità preindustriali alle città industriali ; Il concetto di metropoli (p.155-157)

Sezione 2: LA RICERCA SOCIOLOGICA SULLE CITTA'

Simmel e l'uomo metropolitano (p.158)

Park: L'ecologia urbana (p.160-161)

Burgess: Il modello delle "aree concentriche" (p.162)

Studi di etnografia urbana: Neil Andersen; Paul Cressey (p.162-163)

Sezione 3: ASPETTI ATTUALI DELLA REALTA' URBANA

Aree metropolitane, megalopoli e gentrification (p.164-165)

La popolazione urbana (p.166-167)

Le conseguenze dell'urbanizzazione: Lo sprawl (p.169-170)

UNITA' 7: INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA

Sezione 1: INDUSTRIA CULTURALE: CONCETTO E STORIA

Definizione di "industria culturale" (p.182)

La stampa: Una rivoluzione culturale (p.183-184)

La fotografia: Un nuovo occhio sul mondo (p.185)

Il cinema: "I nickel odeon" (p.186)

Sezione 2: INDUSTRIA CULTURALE E SOCIETA' DI MASSA

Fattori caratterizzanti la società occidentale del Novecento (p.188)

Blumer ed il concetto di "massa" (p.188)

La civiltà dei mass-media: Marshall McLuhan ed il "villaggio globale" (p.189-190)

La cultura della Tv: Umberto Eco e le differenze tra "paleo televisione" e "neotelevisione" (p.190-191)

La natura pervasiva dell'industria culturale (p.192)

La distinzione tra apocalittici e integrati; Alcune analisi dell'industria culturale (p.194-195)

La cultura della rete: Il concetto di information overloading (p.197)

U.D.9: La politica: Il potere, lo Stato, il cittadino

SEZIONE 1: IL POTERE (p.238)

- Gli aspetti fondamentali del potere (p.238)

- Il carattere pervasivo del potere: Il pensiero di Foucault (p.238-239)

- L'analisi di Weber: Potere legittimo e illegittimo; Gli ideal-tipi del potere legittimo (p.240-241)

SEZIONE 2: STORIA E CARATTERISTICHE DELLO STATO MODERNO (P.242)

- Stato moderno e sovranità: La visione di Thomas Hobbes (p.242)

- Lo Stato Assoluto (p.243)

- La monarchia costituzionale (p.243-244)

- La democrazia liberale (p.244-245)

SEZIONE 3: STATO TOTALITARIO E STATO SOCIALE (P.247)

- Lo Stato Totalitario: Il primato del pubblico sul privato (p.247)

- Il totalitarismo secondo Hanna Arendt (p.247-248)

- Lo Stato Sociale: Un nuovo modello di rapporto tra Stato e Società (p.249-250)

- Luci ed ombre del Welfare State (p.250-251)

- Declino o riorganizzazione del Welfare: Il principio di sussidiarietà (p.251)

SEZIONE 4: LA PARTECIPAZIONE POLITICA (P.252)

- La partecipazione politica: Le diverse forme di partecipazione (p.252)

- Differenze tra referendum abrogativo e costituzionale (p.253)

- Elezioni e comportamento elettorale: L'astensionismo e i tre tipi di voto (p.254-255)

- Il concetto di opinione pubblica ; Opinione pubblica e mass-media (p.257-258)

Slides fornite sulla Classroom:

- Crisi del Welfare

- Terzo Settore (Slides 1 – 2)

U.D.10: LA GLOBALIZZAZIONE

Sezione 1: CHE COS'E' LA GLOBALIZZAZIONE

Una storia per iniziare: Le scarpe da basket di Silvia (p.273)

I termini del problema ed i presupposti storici della globalizzazione (p.274-275)

Vantaggi e svantaggi della globalizzazione (p. 285-286)

Sezione 2: LE DIVERSE FACCE DELLA GLOBALIZZAZIONE

La globalizzazione economica

Globalizzazione commerciale: Multinazionali e Transnazionali (p.276)

La delocalizzazione (p.277-278)

La globalizzazione politica: Lo spazio transnazionale; Gli organismi internazionali; I principali Summit (p.279)

La democrazia esportata (p.281-282 + Audiolezione fornita dal docente)

La globalizzazione culturale: I concetti di "macdonaldizzazione" e "glocalizzazione"

Sezione 3: LE PROSPETTIVE ATTUALI DEL MONDO GLOBALE

Le posizioni critiche: "I movimenti no global" (p.288-289)

Latouche: La teoria della decrescita (p.289-290)

La coscienza globalizzata ed il sentimento di interdipendenza globale (p.290-291)

Bauman: La società liquida (Documento Word fornito dal docente + Riferimento libro di testo pag.291)

Letture:

- Il Manifesto della Decrescita Felice di Maurizio Pallante

Materiale fornito sulla Classroom:

- Organismi internazionali (File Word)

- Trattati internazionali U.E. (File Pdf)

- Integrazioni su Bauman (File Word)

Audiolezioni fornite sulla Classroom

- La democrazia esportata
- Le C.O.P.

U.D. 11: SALUTE, MALATTIA E DISABILITA'

Una storia per iniziare: Proiezione video; La storia di Giusy Versace (con link condiviso su Classroom)

SEZIONE 1: LA SALUTE COME FATTO SOCIALE

- I concetti di salute e malattia (p.302)
- Dal disease al sickness (p.302-303)
- La sociologia della salute (p.304)

SEZIONE 2: LA DIVERSABILITA'

- Disabilità, menomazione ed handicap (p.304, 306)
- La percezione sociale della disabilità: concetto di "master status" (p.308)
- Disabilità e Welfare (p.309)

SEZIONE 3: LA MALATTIA MENTALE

- La "storia" dei disturbi mentali; la nascita dei manicomi(p.311-312)
- Contro la medicalizzazione della malattia e la LEGGE BASAGLIA (p.313-314)

U.D.12: NUOVE SFIDE PER L'ISTRUZIONE

SEZIONE 1: LA SCUOLA MODERNA

- La scuola: una realtà recente (p.324)
- In viaggio verso la scolarizzazione (p.324-326)
- I sistemi scolastici nel mondo occidentale: sistemi centralizzati e sistemi decentrati (p.326-327)
- Le funzioni sociali della scuola: MANIFESTE E LATENTI (p.327-328)

SEZIONE 2: LE TRASFORMAZIONI DELLA SCUOLA NEL XX SECOLO

- **LA SCUOLA DI ELITE'**: Le visioni di Don Milani, Bourdieu, Bernstein (p.330-331)
- **LA SCUOLA DI MASSA**: Caratteristiche e critiche (p.332)
- **SCUOLE E DISUGUAGLIANZE SOCIALI**: Il fenomeno della dispersione scolastica (p.332-333)

SEZIONE 3: LA SCUOLA DELL'INCLUSIONE

- Il concetto di "inclusione" (p.335)
- L'inserimento del disabile nella scuola italiana: Legge 517/77 (p.335)
- Verso l'integrazione: LA LEGGE QUADRO 104/92 (pag.336)
- I ragazzi con Bisogni Educativi Speciali (p.337)
- Il principio della "Life Long learning" (p.338)

ANTROPOLOGIA:

U.D.8: L'ANTROPOLOGIA DELLE RELIGIONI

Sezione 1: ALLA RICERCA DI UNA DEFINIZIONE

- Ritualità e superstizioni (p.268)
- Monoteismi e politeismi (p.269)
- Religioni senza Dio: Il Buddhismo e il rito Zen (p.271)
- Sacro e profano (p.274)
- Di cosa si occupa l'antropologia delle religioni (p.275)

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

- La globalizzazione economica: Le multinazionali
- Il caso di Rana Plaza e la violazione dei diritti dei lavoratori (Materiale condiviso sulla Classroom)
- La questione della sostenibilità ambientale e dei cambiamenti climatici
(Documentario "Before the Flood – Visione in classe tramite L.I.M.)

Gli argomenti affrontati in Educazione Civica sono stati svolti "trasversalmente" all'U.D.10 di Sociologia, inerente alla tematica della globalizzazione

CICLI DI INCONTRI DI BIOETICA

La classe ha svolto n.1 in modalità telematica, sulla piattaforma Cisco Webex, con gli esperti della "Consulta di Bioetica" di Torino sulla seguente tematica:

"ETICA E PREVENZIONE SANITARIA"

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA

DOCENTE: Prof.ssa Maria Cristina Nicoletta

1. Obiettivi disciplinari

Conoscenze: possedere conoscenze sicure e complete degli argomenti storico letterari, di civiltà e di attualità trattati; possedere gli strumenti per l'analisi testuale; possedere conoscenze sicure del mezzo linguistico (correttezza formale); possedere gli elementi specifici per rispondere a quesiti e redigere saggi argomentativi; possedere gli strumenti per operare collegamenti autonomi e approfondimenti

Competenze: Riferire il contenuto dei testi e saperli contestualizzare; saper condurre un'analisi testuale dei testi letti; saper esporre gli argomenti trattati con correttezza formale; saper rispondere a quesiti, saper comporre un testo argomentativo o descrittivo; saper operare collegamenti autonomi e approfondimenti

Capacità: relazionano sul contenuto dei testi letti e li contestualizzano; conducono analisi testuali; espongono i contenuti in modo corretto dal punto di vista formale; rispondono a quesiti, compongono testi argomentativi e descrittivi; approfondiscono i temi e attuano collegamenti in modo autonomo.

I suddetti obiettivi sono stati raggiunti complessivamente dalla maggior parte degli allievi, seppur con esiti non uniformi. Il livello di competenze raggiunto corrisponde a livello B1 del Quadro Comune di riferimento Europeo; due allieve hanno raggiunto competenze di livello B2 e hanno conseguito il FCE. Un numero ridotto di allievi non raggiungono le competenze minime di livello attese, in quanto, nonostante le attività di recupero svolte in itinere e in orario extracurricolare non sono mai riusciti a colmare diffuse e gravi lacune pregresse a causa di un impegno saltuario e prevalentemente opportunistico.

2. Metodologia. La lezione frontale è stata la metodologia didattica più utilizzata, ma si è fatto sovente uso della LIM per la visione di film o l'ascolto di materiale multimediale per l'approfondimento delle tematiche oggetto della lezione. L'insegnante ha spiegato direttamente gli argomenti oggetto di lezione avvalendosi, spesso, della lavagna tradizionale su cui sono stati schematizzati i concetti o segnalate le parole chiave. Gli studenti hanno seguito sul libro di testo e sul materiale fornito e hanno preso appunti sul loro quaderno personale. Durante la presentazione degli argomenti e l'analisi dei testi letterari si è cercato di utilizzare una lezione partecipata, in modo tale che gli studenti costruissero autonomamente con l'ausilio della docente i commenti dei testi oggetto di lezione.

Tecniche e modalità di lavoro quali il "problem solving" e il "brainstorming" sono risultate utili ai fini della metabolizzazione dei concetti

Per quanto ha riguardato la preparazione alle verifiche scritte, si sono somministrate esercitazioni di vario tipo sul format delle prove di certificazione di livello B2 (FCE); si è inoltre lavorato, per favorire l'inclusione nella lezione degli studenti con competenze più deboli, sulla costruzione del nucleo fondante della frase per consentire loro di rispondere in modo accettabile alle domande aperte relative agli argomenti storico-letterari presentati.

3. Strumenti di lavoro. Libri di testo, e materiale on line

4. Verifica dell'apprendimento. Secondo quanto stabilito dal dipartimento di Lingue Straniere si sono effettuate le seguenti verifiche sommative:

- due verifiche scritte nel primo e nel secondo quadrimestre
- due cicli di verifiche orali di cui una prova di ascolto

Le verifiche scritte sono state proposte alla fine di sequenze di apprendimento significative. L'interazione tra insegnante e alunni ha comunque permesso di verificare "in itinere" in modo formativo il ritmo di apprendimento, la sua qualità e le difficoltà che si manifestavano nella ricezione e nella elaborazione degli argomenti. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie di dipartimento.

5. Criteri di valutazione. Nelle verifiche di letteratura sono stati criteri di valutazione: la capacità di cogliere e comprendere la consegna contenuta nelle domande poste allo studente, la conoscenza specifica e a livelli essenziali dell'argomento oggetto della prova, la capacità di esposizione, la capacità di comprensione, la correttezza ortografica, grammaticale, la capacità comunicativa. Sono stati inoltre valutati l'interesse, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

6. Recupero. Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato sistematicamente il recupero in itinere. Dopo gli scrutini del primo quadrimestre è stata data la possibilità di saldare l'insufficienza attraverso una verifica di recupero che si è svolta in orario curricolare.

PROGRAMMA SVOLTO AL 06.05.22

Images of Modern and Contemporary literature pp 410-411

- S. Armitage Out of the Blue pp 450-456
- The first hate crime after 9/11 (BBC video)
- Short history of Afghanistan
- The condition of women in Afghanistan throughout history
- The reason of the failure of the American peace-keeping occupation
- The Afghan refugees after the American retreat (BBC video)
- S.Rushdie Midnight Children pp 444-446, 448-449

Post modernism and post colonialism p.447

M.Ali Brick Lane pp 457-464

J.Lahiri 'The third and Final Continent' from Interpreter of Maladies (testo fornito dall'insegnante)

The 20th Century pp.264-266

- WWI : propaganda, letters , posters and other documents describing life in the trenches (materiale fornito dalla docente)
- R.Brooke 'The Soldier'
- W.Owen 'Exposure' "*Dulce et Decorum est pro Patria Mori*"
- S. Sasson 'Suicide in the Trenches' "They" "The Glory of Women"
- J.Pope "War Girls", "The Call"
- Virginia Woolf Mrs Dalloway pp 321-326
- Europe in the interwar years pp 330-331
- W.H Auden Refugee Blues pp 327-329,332
- G.Orwell ,1984 pp 333-338
- WWII K.Douglas, Vergissmeinnicht, pp 341-342

MATEMATICA

DOCENTE: Prof. Luca Staffetti

1. Obiettivi disciplinari raggiunti

Il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte degli alunni è stato verificato con prove mirate al controllo delle seguenti conoscenze e abilità:

- definire il concetto generale di funzione e classificare funzioni reali di variabile reale;
- individuare le condizioni di esistenza di una funzione reale di variabile reale (razionale, irrazionale, logaritmica, esponenziale, goniometrica);
- definire i concetti di iniettività, suriettività, biunivocità di una funzione e riconoscere tali caratteristiche dal grafico;
- definire e individuare, a partire dall'equazione, eventuali simmetrie nel grafico di una funzione (pari o dispari);
- studiare il segno di funzioni razionali e irrazionali;
- calcolare limiti di funzioni razionali e irrazionali, risolvendo forme di indecisione del tipo "infinito meno infinito", "infinito su infinito" e "zero su zero";
- individuare le equazioni degli asintoti (verticali, orizzontali e obliqui) per funzioni razionali e irrazionali;
- definire il concetto di rapporto incrementale e di derivata di una funzione e illustrarne il relativo significato geometrico;
- calcolare le derivate di funzioni razionali, irrazionali e trascendenti;
- determinare i punti stazionari e di flesso di funzioni razionali e irrazionali, riconoscendone la tipologia.

2. Mezzi e metodi didattici

La lezione frontale è stata la metodologia didattica utilizzata per le lezioni in presenza: è stato anche utilizzato lo schermo multimediale di cui è dotata l'aula, in particolare per visualizzare in modo più rapido i grafici di alcune funzioni. L'insegnante ha spiegato direttamente gli argomenti oggetto di lezione avvalendosi sia della lavagna tradizionale sia di quella multimediale, riportando gli argomenti di teoria, con definizioni e grafici, e svolti per esteso i relativi esercizi per l'applicazione dei concetti spiegati. Gli studenti hanno seguito le lezioni sia sul libro di testo in adozione, sia annotando appunti sul proprio quaderno personale. Sono stati sempre assegnati esercizi da svolgere autonomamente a casa, traendoli dal libro di testo (utilizzando il registro elettronico quale canale di trasmissione) o assegnandoli alla lavagna.

Al fine di favorire la comprensione degli argomenti e la partecipazione alle lezioni, il docente ha spesso rivolto agli alunni domande estemporanee sugli argomenti trattati, assegnando inoltre esercizi da svolgere in aula. Tecniche e modalità di lavoro quali il "problem solving" e il "brainstorming" sono risultate utili ai fini della metabolizzazione dei concetti.

Il docente ha altresì attivato forme di supporto alla didattica mediante trasmissione di materiali digitali integrativi tramite piattaforma Google Classroom.

La classe ha come testo in adozione il libro "Bergamini, Trifone, Barozzi - *Matematica.azzurro* – Vol. 5, II Edizione – Zanichelli 2018": gli studenti potevano perciò disporre di tale testo durante le lezioni, oltre alla lavagna regolarmente utilizzata dal docente e al quaderno di appunti.

3. Verifica dell'apprendimento

Il docente ha al momento svolto le seguenti prove di valutazione:

- tre verifiche scritte nel I quadrimestre;
- due verifiche scritte nel II quadrimestre.

Prima del termine delle lezioni, il docente prevede di effettuare un'ulteriore verifica scritta.

Le verifiche scritte di Matematica sono state proposte alla fine di sequenze di apprendimento significative e sono state strutturate con una serie di domande aperte di teoria o esercizi di calcolo.

Le prove scritte svolte nel I quadrimestre hanno riguardato:

- dominio di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche e goniometriche e studio del segno di funzioni razionali e irrazionali;
- proprietà delle funzioni, comprendente: riconoscimento analitico di funzioni pari/dispari; riconoscimento grafico di funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, calcolo funzioni composta e inversa;
- lettura di limiti di funzione dal grafico e calcolo dei limiti di funzioni razionali fratte e semplici funzioni irrazionali.

Le prove scritte svolte nel II quadrimestre hanno riguardato:

- ricerca degli asintoti e disegno del grafico probabile di una funzione razionale fratta;
- calcolo della derivata prima, ricerca e riconoscimento della tipologia dei punti stazionari.

L'interazione quotidiana tra insegnante e alunni ha comunque permesso di verificare "in itinere" in modo formativo il ritmo di apprendimento, la sua qualità e le difficoltà che si manifestavano nella ricezione e nella rielaborazione individuale degli argomenti.

4. Criteri di valutazione

Nelle verifiche di Matematica sono stati utilizzati, quali criteri di valutazione:

- la capacità di cogliere e comprendere la consegna contenuta nelle domande poste allo studente;
- la conoscenza specifica dell'argomento oggetto della prova;
- la pertinenza delle risposte fornite e la loro completezza;
- la corretta applicazione del metodo di calcolo;
- la correttezza dei risultati ottenuti;
- la capacità di operare collegamenti all'interno della materia;
- la capacità di approfondimento.

Tutti i criteri di valutazione sono stati resi noti agli studenti e commentati, al fine di aiutare tutta la classe nell'ottenimento di risultati soddisfacenti.

Sono stati inoltre valutati l'interesse verso la materia, il rispetto degli impegni presi, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo e alle attività didattiche svolte a distanza.

5. Recupero

Il recupero è stato svolto:

- autonomamente dagli studenti mediante studio individuale su indicazioni del docente;
- in itinere, mediante lezioni dedicate alla correzione delle verifiche svolte in aula e mediante la correzione puntuale degli esercizi assegnati come lavoro domestico;

Agli alunni con valutazione insufficiente in una data verifica è stata offerta la possibilità di recupero della stessa sia mediante interrogazioni orali, sia mediante verifiche scritte di recupero svolte in itinere.

Dopo gli scrutini del I quadrimestre, è stata data la possibilità di recuperare l'eventuale insufficienza attraverso una specifica verifica di recupero scritta.

6. Programma svolto alla data del 06.05.22

Testo in adozione: *Bergamini-Trifone-Barozzi - Matematica.azzurro 5 - II Edizione - Zanichelli*

- **Le funzioni (Capitolo 21: tutto, escluse successioni numeriche e progressioni aritmetiche e geometriche):**
 - definizione, classificazione, dominio;
 - funzioni iniettive, suriettive biunivoche: definizioni e individuazione grafica;
 - funzioni crescenti, decrescenti, monotone: definizioni;
 - funzioni pari, dispari: definizioni e individuazione grafica e analitica; simmetrie nel grafico di una funzione;
 - funzione inversa: definizione, restrizione del dominio al fine di rendere la funzione invertibile, grafico della funzione inversa, determinazione analitica della funzione inversa;
 - funzione composta: definizione, determinazione analitica della funzione composta;
 - lettura di proprietà, segno e intersezioni con gli assi cartesiani di una funzione dal suo grafico;
 - dominio di funzioni: razionali e irrazionali fratte, logaritmiche, esponenziali e goniometriche (sin, cos, tangente);
 - studio del segno e determinazione delle intersezioni con gli assi cartesiani di funzioni razionali e irrazionali;
- **Limiti di funzione (Capitolo 22: solo gli argomenti di seguito riportati):**
 - classificazione dei diversi casi possibili nella definizione di un limite di funzione;
 - limite destro e limite sinistro; lettura dei limiti dal grafico di una funzione;
 - definizioni di asintoto al grafico di una funzione;
- **Calcolo dei limiti di funzione (Capitolo 23: solo gli argomenti di seguito riportati):**
 - calcolo dei limiti di funzione per somma, prodotto e quoziente di funzioni razionali, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali (inclusi casi ricorrenti di "numero finito su quantità che tende a zero" e "numero finito su quantità che tende a infinito");
 - calcolo di limiti di funzioni razionali e irrazionali per forme di indecisione del tipo "infinito meno infinito", "infinito su infinito" e di funzioni razionali per forma di indecisione del tipo "zero su zero";
 - limiti notevoli (numero di Nepero);
 - asintoti: determinazione analitica e rappresentazione grafica degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui, individuazione degli asintoti a partire dal grafico di una funzione;
 - disegno del grafico probabile di una funzione razionale o irrazionale, intera o fratta;
 - definizione di funzione continua;
 - punti di discontinuità di una funzione: classificazione e definizione; individuazione dei punti di discontinuità a partire dal grafico e dalla definizione analitica della funzione;
- **La derivata di una funzione (Capitolo 24: solo gli argomenti di seguito riportati):**
 - rapporto incrementale e significato geometrico della derivata;
 - definizione di derivata di una funzione;
 - calcolo della derivata di una funzione in un punto mediante l'applicazione della definizione, per casi elementari (funzioni

- costante, identità, quadratica, cubica);
- derivate fondamentali (funzioni costante, identità, potenza con esponente naturale o reale, funzione esponenziale e funzione logaritmica; funzioni seno, coseno e tangente);
- teoremi sul calcolo delle derivate (prodotto di costante per una funzione, somma di funzioni, prodotto di funzioni, quoziente di due funzioni); derivata della funzione composta;
- continuità e derivabilità; derivata destra e sinistra; criterio di derivabilità; punti di non derivabilità;
- **Massimi, minimi e flessi** (Capitolo 25: *solo gli argomenti di seguito riportati*):
 - funzioni crescenti e decrescenti e derivate;
 - ricerca dei massimi e dei minimi relativi e dei flessi orizzontali con la derivata prima.

FISICA

DOCENTE: Prof. Luca Staffetti

1. Obiettivi disciplinari raggiunti

Il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte degli alunni è stato verificato con prove mirate al controllo delle seguenti conoscenze e abilità:

- descrivere qualitativamente le interazioni tra corpi elettrizzati e le modalità di elettrizzazione di conduttori e isolanti e sapere quantificare la forza di interazione tra cariche elettriche;
- definire il concetto di campo elettrico e illustrarne le proprietà caratteristiche;
- descrivere la conservatività del campo elettrico, tramite la definizione dell'energia potenziale elettrica;
- esprimere la relazione tra differenza di potenziale elettrico e lavoro compiuto dalla forza elettrica;
- illustrare le proprietà di un condensatore e quantificarne la capacità;
- determinare l'intensità della corrente elettrica nel caso di semplici circuiti a corrente continua;
- illustrare l'effetto Joule e determinare la potenza erogata da un generatore elettrico;
- descrivere le caratteristiche di un magnete e del campo magnetico.

2. Mezzi e metodi didattici

La lezione frontale è stata la metodologia didattica utilizzata per le lezioni in presenza: è stato anche utilizzato lo schermo multimediale di cui è dotata l'aula, in particolare per visualizzare in modo più rapido i grafici di alcune funzioni. L'insegnante ha spiegato direttamente gli argomenti oggetto di lezione avvalendosi sia della lavagna tradizionale sia di quella multimediale, riportando gli argomenti di teoria, con definizioni e grafici, e svolti per esteso i relativi esercizi per l'applicazione dei concetti spiegati. Gli studenti hanno seguito le lezioni sia sul libro di testo in adozione, sia annotando appunti sul proprio quaderno personale. Sono stati sempre assegnati esercizi da svolgere autonomamente a casa, traendoli dal libro di testo (utilizzando il registro elettronico quale canale di trasmissione) o assegnandoli alla lavagna.

Al fine di favorire la comprensione degli argomenti e la partecipazione alle lezioni, il docente ha spesso rivolto agli alunni domande estemporanee sugli argomenti trattati, assegnando inoltre esercizi da svolgere in aula. Tecniche e modalità di lavoro quali il "problem solving" e il "brainstorming" sono risultate utili ai fini della metabolizzazione dei concetti.

Il docente ha altresì attivato forme di supporto alla didattica mediante trasmissione di materiali digitali integrativi tramite piattaforma Google Classroom.

La classe ha come testo in adozione il libro "Caforio-Ferilli - Fisica Lezione per lezione - 5° Anno - Le Monnier Scuola": gli studenti potevano perciò disporre di tale testo durante le lezioni, oltre alla lavagna regolarmente utilizzata dal docente e al quaderno di appunti.

3. Verifica dell'apprendimento

Il docente ha al momento svolto le seguenti prove di valutazione:

- due verifiche scritte nel I quadrimestre;
- due verifiche scritte nel II quadrimestre.

Prima del termine delle lezioni, il docente prevede di effettuare un'ulteriore verifica scritta.

Le verifiche scritte di Fisica sono state proposte alla fine di sequenze di apprendimento significative; coerentemente con le indicazioni di Dipartimento, le verifiche sono state strutturate secondo tipologia mista (domande a risposta multipla, domande teoriche aperte, esercizi di calcolo).

Le prove scritte svolte nel I quadrimestre hanno riguardato:

- carica e campo elettrico;
- energia potenziale elettrica, differenza di potenziale e condensatori;

Le prove scritte svolte nel II quadrimestre hanno riguardato:

- corrente elettrica, resistori e forza elettromotrice.
- circuiti elettrici, potenza elettrica ed effetto Joule.

L'interazione quotidiana tra insegnante e alunni ha comunque permesso di verificare "in itinere" in modo formativo il ritmo di apprendimento, la sua qualità e le difficoltà che si manifestavano nella ricezione e nella rielaborazione individuale degli argomenti.

4. Criteri di valutazione

Nelle verifiche di Fisica sono stati utilizzati, quali criteri di valutazione:

- la capacità di cogliere e comprendere la consegna contenuta nelle domande poste allo studente;
- la conoscenza specifica dell'argomento oggetto della prova;
- la pertinenza delle risposte fornite e la loro completezza;

- la corretta applicazione del metodo di calcolo;
- la correttezza dei risultati ottenuti;
- la capacità di operare collegamenti all'interno della materia;
- la capacità di approfondimento.

Tutti i criteri di valutazione sono stati resi noti agli studenti e commentati, al fine di aiutare tutta la classe nell'ottenimento di risultati soddisfacenti.

Sono stati inoltre valutati l'interesse verso la materia, il rispetto degli impegni presi, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo e alle attività didattiche svolte a distanza.

5. Recupero

Il recupero è stato svolto:

- autonomamente dagli studenti mediante studio individuale su indicazioni del docente;
- in itinere, mediante lezioni dedicate alla correzione delle verifiche svolte in aula e mediante la correzione puntuale degli esercizi assegnati come lavoro domestico.

Agli alunni con valutazione insufficiente in una data verifica è stata offerta la possibilità di recupero della stessa sia mediante interrogazioni orali, sia mediante verifiche scritte di recupero svolte in itinere.

Dopo gli scrutini del I quadrimestre, è stata data la possibilità di recuperare l'eventuale insufficienza attraverso una specifica verifica di recupero scritta.

6. Programma svolto alla data del 06.05.22

Testo in adozione: *Caforio-Ferilli - Fisica Lezione per lezione - 5° Anno - Le Monnier Scuola*

- **Carica elettrica e legge di Coulomb (Unità 17: tutto):**
 - carica elettrica e interazioni fra corpi elettrizzati, elettrizzazione per sfregamento;
 - conduttori e isolanti, elettrizzazione per contatto e per induzione, polarizzazione di un dielettrico;
 - legge di Coulomb, costante dielettrica di un mezzo, principio di sovrapposizione;
- **Campo elettrico e potenziale (Unità 18: tutto):**
 - campo elettrico e vettore E, linee di forza, campo elettrico di una carica puntiforme (definizione algebrica e grafica) e da più cariche puntiformi (principio di sovrapposizione), flusso del campo elettrico e teorema di Gauss;
 - energia potenziale elettrica per campo uniforme e per campo generato da carica puntiforme, conservazione dell'energia meccanica in un campo elettrico, potenziale elettrico e differenza di potenziale;
 - capacità di un conduttore, condensatori, capacità di un condensatore piano;
- **Corrente elettrica (Unità 19: tutto):**
 - conduzione elettrica nei metalli, agitazione termica e moto di deriva, verso e intensità della corrente elettrica;
 - resistenza elettrica, prima e seconda legge di Ohm, resistività dei materiali, coefficiente termico e dipendenza della resistività dalla temperatura;
 - generatori elettrici: forza elettromotrice resistenza interna, tensione fra i poli;
 - circuiti elettrici a corrente continua: prima (dei nodi) e seconda (della maglia) legge di Kirchhoff; resistenza equivalente di resistori in serie e di resistori in parallelo; voltmetro e amperometro;
 - potenza di un generatore elettrico; effetto Joule;
- **Magnetismo (Unità 20: escluso il paragrafo 5):**
 - caratteristiche e proprietà di un magnete, linee di forza del campo magnetico, campo magnetico terrestre;
 - forza magnetica su un filo percorso da corrente e intensità del campo magnetico;
 - teorema di Gauss per il magnetismo;
 - campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente e legge di Biot-Savart, forza tra due fili percorsi da corrente e legge di Ampère;
 - campo magnetico generato da una spira circolare;
 - campo magnetico generato da un solenoide.

SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Prof.ssa Marta Armilli

Nel corso degli anni di studio la classe ha partecipato al dialogo educativo in modo crescente, rispondendo positivamente agli stimoli forniti durante le lezioni.

Le competenze da sviluppare, per quanto riguarda l'asse scientifico – tecnologico, riguardano la capacità dello studente di osservare i fenomeni naturali e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale. In questo contesto, gli obiettivi specifici previsti sono:

- Conoscere ed utilizzare il metodo scientifico come strumento di analisi del mondo naturale.
- Conoscere in modo critico i principi ed i modelli di riferimento che guidano le problematiche fondamentali della Biologia, delle Scienze della Terra e della Chimica.
- Essere in grado di comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina scientifica individuando, descrivendo e distinguendo problematiche complesse.

Tali obiettivi sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti in modo adeguato e in alcuni casi più che adeguato, dimostrando particolari capacità di analisi critica e rielaborazione dei contenuti trattati.

Le metodologie utilizzate comprendono lezioni frontali partecipate, classe capovolta, educazione tra pari e attività di gruppo. L'acquisizione dei contenuti disciplinari è avvenuta attraverso video (realizzati mediante screencast-o-matic) condivisi sulla piattaforma didattica Google Classroom, mentre durante le ore di lezione sono state realizzate attività volte alla rielaborazione dei contenuti, generalmente con l'utilizzo della LIM. Oltre ai video condivisi mediante la piattaforma didattica Google Classroom, sono stati utilizzati i libri di testo:

- "Lineamenti di chimica" volume unico, Valitutti, Falasca, Amadio, Zanichelli
- "Campbell Biologia: concetti e collegamenti" secondo biennio e quinto anno, AA VV, edizioni Linx (Pearson)
- "Il globo terrestre e la sua evoluzione" edizione blu fondamentali Tettonica delle placche, interazioni tra geosfere, Lupia Palmieri, Parotto, Zanichelli

L'attività di recupero è stata svolta in itinere e mediante studio individuale; al termine del primo quadrimestre uno studente è risultato insufficiente e non ha recuperato all'inizio del secondo quadrimestre.

La programmazione del dipartimento di scienze naturali prevede almeno due valutazioni per ogni quadrimestre, di cui possibilmente una orale nel secondo quadrimestre. Le prove scritte sono state strutturate con diverse tipologie di domande volte a verificare la conoscenza dei termini specifici, la capacità di descrivere i contenuti trattati, l'applicazione di regole e la rielaborazione dei contenuti.

Educazione civica, nell'ambito delle scienze naturali, prevede 3 ore di lezione che si sono svolte nel primo quadrimestre; gli studenti hanno approfondito la tematica trattata realizzando una presentazione di gruppo.

Programma svolto

Testi utilizzati.

- "Lineamenti di chimica" volume unico, Valitutti, Falasca, Amadio, Zanichelli
- "Campbell Biologia: concetti e collegamenti" secondo biennio e quinto anno, AA VV, edizioni Linx (Pearson)
- "Il globo terrestre e la sua evoluzione" edizione blu fondamentali Tettonica delle placche, interazioni tra geosfere, Lupia Palmieri, Parotto, Zanichelli

Contenuti svolti

- Chimica organica
 - Gli idrocarburi (pag 347 - 348)
 - Gli alcani e i cicloalcani (pag 349 - 350)
 - L'isomeria di struttura (pag 351 – 352)
 - Gli idrocarburi insaturi (pag 354 - 355)
 - La nomenclatura di alcani, alcheni e alchini (pag 350)
 - Gli idrocarburi aromatici (pag 356)
 - Le reazioni degli idrocarburi: sostituzione e addizione
 - Ibridazione del carbonio

o I polimeri di sintesi: polimeri di addizione e di condensazione (pag 358-360)

• **Metabolismo cellulare**

- o Introduzione al metabolismo cellulare (pag 9 - 10)
- o La respirazione cellulare (pag 11)
- o La glicolisi (pag 12 - 13)
- o Il ciclo di Krebs (pag 14 - 15)
- o La fosforilazione ossidativa e la chemiosmosi (pag 16 - 17)
- o La fermentazione lattica e alcolica (pag 20)

• **Il sistema endocrino**

- o Gli ormoni e il loro meccanismo d'azione (pag 196 -198)
- o L'ipofisi e il timo (pag 201)
- o L'ipofisi (pag 201 - 203)
- o La tiroide (pag 204 - 205)
- o L'attività endocrina del pancreas (pag 206)
- o Il diabete (pag 207)
- o Le ghiandole surrenali (pag 208)
- o Gli ormoni prodotti dalle gonadi (pag 209)

• **Il sistema nervoso**

- o Suddivisione del sistema nervoso (pag 248)
- o La struttura e la classificazione dei neuroni (pag 249 - 251)
- o Il potenziale di membrana (pag 251 - 252)
- o Il potenziale d'azione (pag 252 - 254)
- o Le sinapsi e i neurotrasmettitori (pag 255 - 257)
- o Il sistema nervoso centrale (pag 260 -261, 264 - 266)
- o Il sistema nervoso periferico (pag 262 - 263)
- o Alcune patologie dell'encefalo: schizofrenia, depressione, morbo di Alzheimer, morbo di Parkinson (pag 269 -271)

• **Scienze della Terra**

- o La struttura interna della Terra (pag 164 - 167)
- o Il flusso di calore e la temperatura interna della Terra (pag 168 -169)
- o Il campo magnetico terrestre (pag 170 - 172)
- o La deriva dei continenti (pag 181 - 183)
- o La teoria della tettonica delle placche (pag 192 - 194)

Educazione civica

Combustibili fossili ed energie rinnovabili

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa Daniela Capella

1. Obiettivi disciplinari raggiunti

- Acquisire le conoscenze delle linee essenziali della storia dell'arte dal Neoclassicismo alle Avanguardie del '900.
- Conoscere il lessico tecnico e critico specifico fondamentale.
- Conoscere autori e opere nei caratteri stilistici, nell'ambito socioculturale entro il quale l'opera è stata prodotta, nella sua funzione e nei contenuti trasmessi.
- Saper elaborare sintesi orali e scritte sulle espressioni artistiche analizzate utilizzando in maniera adeguata la terminologia specifica.
- Saper distinguere l'appartenenza di un'opera ad un autore e ad un particolare movimento artistico.
- Saper effettuare opportuni collegamenti tra autori e opere anche di diversi periodi storici.
- Saper analizzare un'opera d'arte nelle diverse dimensioni (iconografica, stilistico-formale, compositiva, iconologica).
- Saper esprimere una semplice opinione personale su un'opera.

2. Mezzi e metodi didattici

Libro di testo: E. Tornaghi V. Tarantini F. Cafagna S.d'Alessandro Manozzo, *Chiave di volta vol.3*, Loescher Editore. LIM, computer, tablet, APP Google Classroom.

Lezione frontale interattiva (lezioni basate su presentazione mediante Classroom con immagini, testi e video inseriti), lettura e analisi in classe di brani estrapolati da testi aggiuntivi, esposizione orale di studio e approfondimenti effettuati come compito domestico (flipped classroom), collegamenti tramite piattaforma *Google meet* durante le lezioni in modalità a distanza per gli alunni in isolamento sanitario; tutte le lezioni sono state condivise su Classroom, fruibili in ogni momento dell'anno. I contenuti multimediali usati durante tutte le lezioni, i testi inseriti nelle Presentazioni Google, i link che rinviano a siti di approfondimento specifici e le immagini sono stati congegnati per favorire l'apprendimento da parte di tutti gli alunni stimolando tutti i canali sensoriali. I font utilizzati e la possibilità di visualizzare il contenuto a posteriori è un metodo inclusivo nei confronti degli alunni con DSA.

3. Verifica dell'apprendimento

Le verifiche formative sono state effettuate in modo continuo e hanno riguardato interventi e contributi personali alla discussione sui vari argomenti di studio. Si sono svolte in itinere per avere un controllo maggiore e costante sul grado di assimilazione e partecipazione da parte degli studenti.

Le verifiche sommative sono state orali e scritte, sempre in presenza. Sono state svolte due prove nel primo e due nel secondo quadrimestre

4. Criteri di valutazione

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione e alle griglie individuate in sede di Dipartimento disciplinare. La valutazione finale ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove, dell'interesse, della partecipazione manifestata durante le lezioni, dell'impegno e del progresso rispetto alla situazione di partenza.

5. Recupero

Il recupero si è svolto sia in itinere sia con studio individuale.

6. Programma svolto**Contenuti svolti****1. IL NEOCLASSICISMO**

Caratteri generali da pag.3 a pag.11

Artisti e opere:

J.L. David, *"Il giuramento degli Orazi"*, *"La morte di Marat"*

A. Canova, *"Amore e Psiche"*, *"Paolina Borghese come Venere vincitrice"*

G. Piermarini *Teatro alla Scala di Milano*

Il preromanticismo pag.46

F. Goya, *"Pinturas Negras"*

2.IL ROMANTICISMO

Caratteri generali da pag.55 a pag.59

Artisti e opere:

C.D. Friedrich, *"Monaco in riva al mare"*

W. Turner, *"Incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni"*

T. Géricault, *"La zattera della Medusa"*

E. Delacroix, *"La barca di Dante"*

F. Hayez, *"Il bacio"*

J.E. Millais *"Ofelia"*

3.IL REALISMO

Caratteri generali da pag.85 a pag.89, pagg.98-99

Artisti e opere:

H.Daumier *"Il vagone di terza classe"*

Nuove strutture e nuovi edifici pagg.92-93

A. Antonelli *La Cupola di S. Gaudenzio a Novara*

4.L'IMPRESSIONISMO

Caratteri generali da pag.125 a pag.129

Artisti e opere:

I Maccchiaioli da pag.109 a pag.111

G.Fattori *"In vedetta"*

Gli impressionisti francesi da pag.125 a pag.129

E. Manet, *"Colazione sull'erba", "Olympia"*

C. Monet, *"Cattedrale di Rouen", "Le ninfee"*

E. Degas, *"L'assenzio", "Ballerina di 14 anni"*

P.A. Renoir, *"Le grandi bagnanti"*

B. Morisot, *"Psyché"*

5.IL POST-IMPRESSIONISMO

Caratteri generali da pag.153 a pag.161

Artisti e opere:

G. Seurat, *"Una domenica alla Grande-Jatte"*

P. Cézanne, *"I giocatori di carte"*

P. Gauguin, *"Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo"*

V. Van Gogh, *"I mangiatori di patate", "Il caffè di notte"*

H.Toulouse Lautrec *"Al circo Fernando: cavallerizza"*

Il Simbolismo da pag.183 a pag.185

A.Bocklin, *"L'isola dei morti"*

J. Ensor, *"Entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889"*

E. Munch, *"L'urlo"*

A.Rodin, *"La porta dell'Inferno"*

6.IL DIVISIONISMO

Caratteri generali pagg.196-197

Artisti e opere:

G. Previati, *"Maternità"*

G. Segantini, *"Le due madri"*

G. Pellizza da Volpedo, *"Il Quarto Stato"*

7.MODERNISMO E ART NOUVEAU

Caratteri generali da pag.204 a pag.207

Artisti e opere:

A. Gaudi, *Casa Batlò*

G. Klimt, *"Il bacio"*

8.LE AVANGUARDIE DEL PRIMO NOVECENTO

Caratteri generali da pag.223 a pag.227

Artisti e opere:

1.Il Futurismo da pag.272 a pag.275

U. Boccioni, *"La città che sale"*

G. Balla, *"Dinamismo di un cane al guinzaglio"*

F. Depero, *"Balli plastici"*

2.Espressionismo pag.231

I Fauves: H. Matisse, *"La danse"*

EDUCAZIONE CIVICA: Impegno sociale degli artisti

Nel corso del secondo quadrimestre gli alunni hanno effettuato quattro ore di lezione di cui una introduttiva, a cura della docente, in cui sono state illustrate alcune immagini di attualità relative al conflitto in Ucraina e di come alcuni artisti (writer, musicisti, ecc.) stanno affrontando la tematica; inoltre è stato fatto un aggancio con il passato tramite due artisti inglesi, John e Paul Nash, che descrissero con le loro opere paesaggi stranianti e soldati della Prima Guerra mondiale. Le lezioni successive si sono svolte in modalità "Flipped Classroom": tramite l'uso dell'App "Padlet", gli alunni hanno scelto a loro piacimento uno o più artisti del presente o del passato che si fossero contraddistinti per il loro impegno civile e sociale e li hanno illustrati alla classe. Spunto di riflessione: l'Agenda 2030.

SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Prof.ssa Francesca Grandinetti

Obiettivi disciplinari

La classe ha sempre dimostrato un buon interesse alla materia, impegno e desiderio di approfondire le tematiche trattate. Risulta corretta e rispettosa dal punto di vista comportamentale sia nei confronti dei compagni, del docente che nei confronti dei materiali e dei regolamenti. Grazie a tale applicazione nelle attività proposte i ragazzi hanno ottenuto, nel complesso, un profilo più che positivo con valutazioni ottime.

Mezzi e metodi didattici

In classe

- Appunti tratti dal libro di testo : G. Fiorini-S.Bocchi-S.Coretti- E.Chiesa Più movimento Marietti Scuola
- Utilizzo della Lim, uso di materiali online , video e film
- Due incontri on line organizzati dall'associazione ISPI per le Scuole "la guerra vicina". Capire il conflitto in Ucraina
- Le conoscenze teoriche sono state approfondite attraverso una dinamica di apprendimento attiva e partecipativa

In palestra e nei parchi cittadini

- Attività di resistenza
- Utilizzo dei piccoli attrezzi
- Esercizi con la musica
- Circuiti a corpo libero o di potenziamento arti inferiori e superiori
- Esercitazioni individuali, a coppie in piccoli gruppi o nel grande gruppo, anche attraverso forme di gioco codificato e/o non codificato.
- Lavoro a stazioni.
- Fondamentali sport di squadra

Verifiche

Le verifiche relative alla parte pratica sono state:

- formative: con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante le lezioni)
- sommative: con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (prove pratiche)

Sono state programmate due verifiche scritte, una nel primo quadrimestre e una nel secondo quadrimestre.

Criteri di valutazione:

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il miglioramento quantitativo e qualitativo conseguito dagli allievi nell'acquisizione delle conoscenze dei contenuti disciplinari, delle competenze nelle applicazioni delle conoscenze stesse, delle capacità di usare le competenze ottenute grazie a una elaborazione personale.

Per la valutazione periodica e finale , oltre ai progressi ottenuti rispetto al livello di partenza e al raggiungimento degli obiettivi, si sono considerati anche i seguenti elementi: impegno e serietà nel lavoro (puntualità all'appello, utilizzo degli indumenti idonei per svolgere l'attività, utilizzo corretto dell'attrezzatura), partecipazione al dialogo educativo (rapporto tra numero di lezioni svolte e quelle giustificate a riposo senza presentazione di certificato medico rilasciato dall'autorità competente, frequenza nella ripetizione del gesto motorio per migliorare le proprie prestazioni, tendenza a nascondersi nel gruppo, autonomia nel lavoro didattico, lavoro a casa anche per esercizi fisici). Per gli alunni esonerati parzialmente, temporaneamente o totalmente dall'attività pratica, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione attiva alle lezioni oltre alle verifiche scritte e/o orali su argomenti trattati.

Test pratici:

Test Navetta 1 minuto

Test salto in lungo da fermo

Test Salto quintuplo

Test forza esplosiva arti superiori (Palla medica)

Lezione con allenamento a circuito o a stazioni programmato dagli alunni

Parte teorica

Alimentazione e benessere: peso corporeo, alterazione dell'immagine del corpo e disordini alimentari.

Apparato cardio-circolatorio

Campioni e sport nel periodo fascista

Modalità di recupero:

Attività anche individualizzate in itinere e assegnazione di esercizi fisici da svolgere anche a casa, spiegazioni individualizzate.

Programma svoltoParte pratica

- 1) Attività per il potenziamento della resistenza aerobica e anaerobica
 - camminata veloce
 - corsa
 - funicella
 - andature preatletiche
 - prove ripetute su brevi distanze
- della mobilità articolare
 - esercizi di allungamento individuale
 - esercizi di allungamento statico
- della forza
 - a carico naturale
 - con sovraccarico (piccoli attrezzi)
 - lancio della palla medica
 - balzi
- 2) Circuiti di potenziamento fisiologico degli arti inferiori, superiori, tronco
- 3) Circuiti a corpo libero programmati dagli alunni

Conoscenza pratica delle attività sportive

Giochi sportivi: fondamentali individuali e di squadra

Basket
Unihockey
Tennis-tavolo
Palla tamburello
Pallavolo

Parte teorica

Alimentazione e benessere: peso corporeo, alterazione dell'immagine del corpo e disordini alimentari.

Apparato cardio-circolatorio

Campioni e sport nel periodo fascista.

Corso per soccorritore laico e DAE con volontari della Croce Rossa

Per gli alunni esonerati parzialmente, temporaneamente o totalmente dall'attività pratica, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione attiva alle lezioni (compiti di arbitraggio, assistenza ai compagni ecc..) oltre alle verifiche scritte e/o orali su argomenti trattati.

Educazione Civica

Il mondo del volontariato

RELIGIONE

DOCENTE: Prof. Don Massimo Caccia

Programma, metodologia, obiettivi e valutazione

La classe è composta da 16 alunni dei quali 15 avvalentesi. La classe è stata acquisita dal docente in terza. Fin dalle prime lezioni si è instaurato un rapporto rispettoso e produttivo anche durante le fasi di conoscenza reciproca. La partecipazione ha sempre avuto un buon livello impegnando spesso il docente con quesiti maturi e idonei allo spirito della materia. La classe si è sempre dimostrata attenta e rispettosa.

Obiettivi

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, aprendosi all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Progettare
- Comunicare e comprendere i messaggi
- Individuare collegamenti e relazioni

Metodologia

L'impostazione della lezione non ha mai avuto carattere frontale ma si è svolta sempre sotto forma di dialogo e dibattito. In generale con tutta la classe si è instaurato un rapporto interpersonale positivo e costruttivo. Tutti gli alunni hanno dimostrato sempre interesse e partecipazione al dialogo in classe, sviluppando un buon senso critico nei confronti della realtà circostante e dimostrandosi propositivi nella scelta degli argomenti da approfondire nel corso delle lezioni. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

Argomenti trattati

- Il problema della fede. L'uomo e il suo cammino nella dimensione dello spirito. La persona umana nei confronti del mondo e della società. La scommessa sui sentimenti e sulle emozioni.
- Nel solco della letteratura. Tracce di vita spirituale nelle pagine dei grandi autori del passato e del presente.
- L'amore umano nelle sue differenti dimensioni.
- Materiali Biblici: La predicazione del Regno dei Cieli e il cammino della salvezza
- Il tempo che viviamo: articoli di approfondimento sul tema 'Guerra, pace, religione, società e cultura' proposti dal docente.

VALUTAZIONE:

Per la valutazione finale, che viene espressa con un giudizio, sono stati presi in considerazione tre aspetti fondamentali:

- 1) partecipazione attiva al dialogo in classe;
- 2) rispetto dell'insegnante, della classe e della materia;
- 3) impegno nei lavori individuali e di gruppo.

3.2.1 Testo di simulazione della prima prova dell'Esame di Stato con griglia di valutazione

GABRIELE D'ANNUNZIO

LA SABBIA DEL TEMPO

In questo componimento (tratto da Alcyone, 1903) il poeta descrive l'inesorabile scorrere del tempo, paragonato, fra l'altro, ai granelli di sabbia nel cavo della mano.

Come scorrea la calda sabbia lieve
Per entro il cavo della mano in ozio,
Il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
5 Per l'appressar dell'umido equinozio
Che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
Era, clessidra il cor mio palpitante,
L'ombra crescente d'ogni stelo vano
10 Quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Effettua la parafrasi del testo.
2. Quale gesto sta compiendo il poeta? Quale pensiero gli evoca?
3. Qual è il tema di fondo della poesia? Rintraccia le parole che ti hanno portato a questa conclusione.
4. Le parole «Tempo», scritta con la maiuscola, e «urna», subito seguente, che cosa richiamano alla mente?
5. Analizza la struttura del testo in relazione al rapporto tra nuclei lirico-tematici e strofe.
6. Il «come» iniziale quale proposizione introduce?
7. Individua tutte le figure retoriche presenti nei versi 7-10 e indicane la funzione.

PRODUZIONE

8. Elabora un commento al testo di almeno 3 colonne di foglio protocollo sul tema di fondo della poesia, facendo riferimento a opere di altri autori studiati, non necessariamente italiani (Catullo, *carme 5*; Petrarca, *La vita fugge e non s'arresta un'ora*; Foscolo, *Alla sera...*).

Primo Levi, da *La tregua*

E' la pagina finale della *Tregua* (opera in cui Levi narra le avventure del suo ritorno da Auschwitz a Torino): ricomincia la vita apparentemente normale del reduce, sopravvissuto al campo di sterminio, ma ritorna l'incubo del Lager insieme al dubbio che tutto il resto sia 'breve vacanza', o inganno dei sensi, sogno'.

'L'arrivo in Italia e il sogno del reduce dal Lager'

Nella salita verso il confine italiano il treno, più stanco di noi, si strappò in due come una fune troppo tesa: vi furono diversi feriti, e questa fu l'ultima avventura. A notte fatta passammo il Brennero, che avevamo varcato verso l'esilio venti mesi prima: i compagni meno provati, in allegro tumulto; Leonardo ed io, in un silenzio gremito di memoria. Di seicentocinquanta, quanti eravamo partiti, ritornavamo in tre. E quanto avevamo perduto, in quei venti mesi? Che cosa avremmo ritrovato a casa?

Quanto di noi stessi era stato eroso, spento? Ritornavamo più ricchi o più poveri, più forti o più vuoti? Non lo sapevamo: ma sapevamo che sulle soglie delle nostre case, per il bene o per il male, ci attendeva una prova, e la anticipavamo con timore. Sentivamo fluirci per le vene, insieme col sangue estenuato, il veleno di Auschwitz: dove avremmo attinto la forza per riprendere a vivere, per abbattere le barriere, le siepi che crescono spontanee durante tutte le assenze intorno ad ogni casa deserta, ad ogni covile vuoto? Presto, domani stesso, avremmo dovuto dare battaglia, contro nemici ancora ignoti, dentro e fuori di noi: con quali armi, con quali energie, con quale volontà? Ci sentimo vecchi di secoli, oppressi da un anno di ricordi feroci, svuotati e inermi. I mesi or ora trascorsi, pur duri, di vagabondaggio ai margini della civiltà, ci apparivano adesso come una tregua, una parentesi di illimitata disponibilità, un dono provvidenziale ma irripetibile del destino.

Volgendo questi pensieri, che ci vietavano il sonno, passammo la prima notte in Italia, mentre il treno discendeva lentamente la val d'Adige deserta e buia. Il 17 di ottobre ci accolse il campo di Pescantina, presso Verona, e qui ci sciogliemmo, ognuno verso la sua sorte: ma solo alla sera del giorno seguente partì un treno in direzione di Torino. Nel vortice confuso di migliaia di profughi e reduci, intravedemmo Pista, che già aveva trovato la sua strada: portava il bracciale bianco e giallo della Pontificia opera di Assistenza, e collaborava alacre e lieto alla vita del campo. Ed ecco, di tutto il capo più alto della folla, avanti di noi una figura, un viso noto, il Moro di Verona. Veniva a salutarci, Leonardo e me: era arrivato a casa, primo fra tutti, poiché Avesa, il suo paese,

era a pochi chilometri. E ci benedisse, il vecchio bestemmiatore: levò due dita enormi e nodose, e ci benedisse col gesto solenne dei pontefici, augurandoci un buon ritorno e ogni bene. L'augurio ci fu grato, poiché ne sentivamo il bisogno.

Giunsi a Torino il 19 ottobre, dopo trentacinque giorni di viaggio: la casa era in piedi, tutti i familiari vivi, nessuno mi aspettava. Ero gonfio, barbuto e lacero, e stentai a farmi riconoscere. Ritrovai gli amici pieni di vita, il calore della mensa sicura, la concretezza del lavoro quotidiano, la gioia liberatrice del raccontare. Ritrovai un letto largo e pulito, che a sera (attimo di terrore) cedette morbido sotto il mio peso: Ma solo dopo molti mesi svani in me l'abitudine di camminare con lo sguardo fisso al suolo, come per cercarvi qualcosa da mangiare o da intascare presto e vendere per pane; e non ha cessato di visitarmi, ad intervalli ora fitti, ora radi, un sogno pieno di spavento. È un sogno entro un altro sogno, vario nei particolari, unico nella sostanza. Sono a tavola con la famiglia, o con amici, o al lavoro, o in una campagna verde: in un ambiente insomma placido e disteso, apparentemente privo di tensione e di pena; eppure provo un'angoscia sottile e profonda, la sensazione definita di una minaccia che incombe. E infatti al procedere del sogno, a poco a poco o brutalmente, ogni volta in modo diverso, tutto cade e si disfa intorno a me, lo scenario, le pareti, le persone, e l'angoscia si fa più intensa e più precisa. Tutto è ora volto in caos: sono solo in mezzo a un nulla grigio e torbido, ed ecco, io so che cosa questo significa, ed anche so di averlo sempre saputo: sono di nuovo in Lager, e nulla era vero all'infuori

del Lager. Il resto era breve vacanza, o inganno dei sensi, sogno: la famiglia, la natura in fiore, la casa. Ora questo sogno interno, il sogno di pace, è finito, e nel sogno esterno, che prosegue gelido, odo risuonare una voce, ben nota; una sola parola, non imperiosa, anzi breve e sommessa. È il comando dell'alba in Auschwitz, una parola straniera, temuta e attesa: alzarsi, "Wstawać".

Comprensione e analisi del testo

- 1) Quale è lo stato d'animo dei reduci nel varcare il confine? Quali timori e angosce attanagliano il loro animo?
- 2) "la casa era in piedi, tutti i familiari vivi, nessuno mi aspettava": il candidato presenti il significato di tale considerazione. Perché Levi dice "nessuno mi aspettava"?
- 3) Nella scena onirica si intrecciano due sogni "E' un sogno entro un altro sogno": quali? E qual è il loro significato.
- 4) Nel sogno, il Lager diventa il simbolo della condizione umana stessa e si identifica con la morte, a cui nessuno si sottrae. Alla luce di questa spiegazione, il candidato rifletta sul titolo e sulla poesia posta in epigrafe a La tregua. "Alzarsi" Sognavamo nelle notti feroci / Sogni densi e violenti / Sognati con anima e corpo: / Tornare; mangiare; raccontare. / Finché suonava breve e sommesso / il comando dell'alba: / "Wstawać/c"; / E si spezzava in petto il cuore. // Ora abbiamo ritrovato la casa, / Il nostro ventre è sazio, / Abbiamo finito di raccontare. / È tempo. Presto udremo ancora / Il comando straniero: / "Wstawać". 11 gennaio 1946
- 5) A proposito dello stile di Levi, il critico Mengaldo ha scritto che "La (sua) ricerca stilistica mira alla parola giusta, cioè commisurata, breve e forte": il candidato riporti alcuni esempi tratti dal testo in esame.

Produzione

- 6) "La gioia liberatrice nel raccontare": questa espressione, insieme al 'bisogno di raccontare' di cui Primo Levi parla nella Prefazione, rimanda la tema della memoria. In che modo possiamo accogliere oggi l'ammonimento a non dimenticare ma anche a riflettere e a ragionare sul 'male', sulla violenza umana?

Discorso di Greta Thunberg all'Onu, 23 settembre 2019

La giovanissima attivista si esprime con parole durissime durante la conferenza all'Onu.

Il mio messaggio è: vi teniamo d'occhio. Tutto ciò è sbagliato! Io non dovrei essere qui sopra, io dovrei essere a scuola, dall'altra parte dell'oceano. E invece voi avete chiesto a noi ragazzi di venire qui per la speranza. Come vi permettete? Avete rubato i miei sogni e la mia infanzia con le vostre parole vuote, senza considerare che io sono tra i ragazzi fortunati. Le persone soffrono, le persone stanno morendo e i nostri ecosistemi stanno collassando. Siamo all'inizio di un'estinzione di massa e tutto ciò di cui parlate sono i soldi e le favole su una crescita economica?! Ma come osate? Per più di 30 anni la scienza è stata chiara: come fate a guardare altrove? E venire qui, a dire che voi state facendo abbastanza, quando in realtà la politica e i governi sembrano essere ancora lontani. Voi dite di ascoltarci e di capire l'urgenza, ma non importa quanto io sia triste e arrabbiata, io non vi credo, perché se voi aveste capito effettivamente la situazione, continuando a fallire nell'agire, allora sareste da considerare come dei malvagi. E mi rifiuto di credere a ciò. L'idea popolare di tagliare le emissioni ci dà solo la possibilità di riuscire al 50%, rimanendo sotto 1,5 gradi di innalzamento delle temperature ed evitando una reazione a catena di eventi fuori il controllo umano. Il 50 % forse è accettabile per voi, ma quei numeri non includono alcuni punti critici, come i cicli di retroazione, ulteriore riscaldamento dovuto all'inquinamento dell'aria, o le questioni riguardanti la giustizia e l'equità. Tutto ciò è da considerare in riferimento al fatto che io e la generazione di quelli che saranno i miei figli saremo costretti ad assorbire milioni di tonnellate di CO₂ dall'aria con tecnologie che neanche esistono. Quindi il 50 % di rischio non è accettabile per noi che vivremo le conseguenze.

Per avere il 67% di possibilità di rimanere sotto 1,5 gradi – questa è la migliore prospettiva fornita dal gruppo intergovernativo per il cambiamento climatico – il mondo avrebbe solo 420 gigatoni di diossido di carbonio da consumare partendo dal 1 gennaio 2018. Come osate pensare che questa situazione possa essere risolta con l'economia di sempre e le tecnologie utilizzate finora? Con i livelli delle emissioni di oggi, il bilancio di CO₂ da consumare rimasto a disposizione (per rimanere sotto 1,5 gradi di innalzamento delle temperature) sarà completamente terminato in meno di 8-10 anni.

Non ci saranno né soluzioni, né piani basati su questi numeri oggi perché queste cifre sono troppo scomode e non si è troppo maturi per arrivare a dire le cose come stanno. Ci state deludendo. Ma i giovani stanno iniziando a capire il vostro tradimento. Lo sguardo delle future generazioni è sopra di voi. Se scegliete di deluderci, allora non vi perdoneremo mai. Non vi lasceremo andare così. Qui e in questo momento è dove noi segniamo la linea: il mondo si sta svegliando e, vi piaccia o no, il cambiamento sta arrivando.

(<https://www.focusjunior.it/>)

COMPrensione e ANALISI

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e lo sviluppo argomentativo.
2. Il discorso di Greta ha una componente emozionale accanto a precisi dati di fatto elencati: individua le sequenze informative ed esprimi un giudizio sull'efficacia o meno di questa scelta di stile.
3. Spiega il significato di questa frase: «per più di 30 anni la scienza è stata chiara». A che cosa allude la giovane attivista?

PRODUZIONE

4. Condividi le considerazioni di Greta Thunberg? Ritieni che occorra rinunciare a certe tecnologie o risorse (nucleare ecc.) nell'ottica di uno stile di vita più sostenibile? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Federico Rampini, *Arriva il software che legge le emozioni: così il nostro viso diventa un libro aperto*

La colpa o il merito, all'origine, potrebbe essere del nostro Cesare Lombroso. Il pioniere dell'antropologia criminale, era convinto che la fisionomia umana andasse studiata, scomposta, catalogata per stabilire dei legami scientifici tra volto e psiche. Anche se le teorie lombrosiane sono state abbandonate, dal suo impulso iniziale nacquero altre discipline che applicavano la psicologia allo studio delle nostre espressioni. Nell'era digitale, quegli studi aprono conseguenze inaspettate: il software che decifra le emozioni. Una nuova frontiera della tecnologia, dalle ricadute molteplici: nel marketing, ma non solo. Se il nostro volto diventa "trasparente", come un libro aperto; se ogni mossa dei nostri muscoli facciali si presta ad essere interpretata da una webcam, da un computer, da uno smartphone, l'intelligenza artificiale fa un balzo avanti inaudito.

Già nel luglio 2013 il New York Times rivelò una lista di big della distribuzione — vi figura anche l'italiano Benetton insieme a catene Usa come Nordstrom, Family Dollar, Warby Parker — che sperimentano queste nuove tecnologie. Tra le aziende hi-tech che forniscono la strumentazione per spiarci: la Euclid Analytics di Palo Alto nella Silicon Valley, la Cisco anch'essa californiana, la Nomi di New York o la Brickstream di Atlanta, ed anche società inglesi come la Realeyes, russe come Synqera. L'obiettivo è lo stesso: leggerci nel pensiero. Le videocamere, che sono un oggetto familiare nei negozi perché da tempo usate come anti-furto, stanno assumendo funzioni molto più complesse. Una società come Realeyes ("occhi veri") installa nei negozi delle telecamere con funzioni di "facial recognition". La tecnologia di ricognizione facciale studia le nostre reazioni e decompone le nostre emozioni, di fronte a ogni reparto, a ogni vetrina espositiva; queste informazioni vengono elaborate in tempo reale per lanciarci delle offerte su misura, ad personam .

Ora il Wall Street Journal rivela che è in atto un'accelerazione in questi software decifra-emozioni. Grazie a uno scienziato ottantenne che forse si offenderebbe della definizione di "lombrosiano". Lui si chiama Paul Ekman, è psicologo di formazione, e dagli anni Settanta si dedica allo studio dell'espressività umana. Ha catalogato più di cinquemila movimenti dei muscoli facciali, associandoli a emozioni, stati d'animo, reazioni psichiche provocate da eventi esterni. Più di recente, secondo quanto rivela il Wall Street Journal, il professor Ekman da pensionato ha accettato un incarico di consulenza per una startup di San Diego, in California. L'azienda neonata si chiama Emotient, una crasi da "quoziente emotivo". Emotient è l'ultima arrivata nella schiera delle imprese hi-tech che si occupano di ricognizione facciale, altre start-up del settore sono Affectiva e Eyeris. La gara tra loro consiste nel mettere a punto un algoritmo che analizzi a gran velocità tutti i micro-movimenti del volto, della bocca, degli occhi, associando a ciascuno un possibile significato. Le applicazioni nel campo del marketing sono già cominciate. La casa automobilistica giapponese Honda sta usando il software di Emotient per osservare le reazioni di automobilisti- cavia di fronte ai suoi nuovi modelli. Coca Cola e Unilever invece fanno uso del software Affectiva per studiare nei minimi dettagli le emozioni che i loro spot pubblicitari provocano nel telespettatore.

Le start-up che ci "leggono nell'anima" non vogliono limitarsi agli usi commerciali. I loro inventori sono convinti che il software decifra-emozioni può avere applicazioni molto più nobili. Due sono gli esempi citati in quest'ottica. Uno riguarda la possibilità di avvistamento preventivo dei segnali stanchezza, da parte di lavoratori ad alto rischio di incidenti. Un pilota aereo, un macchinista di treni ad alta velocità, il camionista di un Tir, potrebbe essere aiutato da questo software: facendo scattare l'allarme ai primi cenni di stanchezza sul volto, si salverebbero vite umane. Altri esempi di applicazioni ad alta utilità sociale vengono associati all'insegnamento: percepire i primi segnali di noia e distrazione in una classe di studenti, aiuterebbe i prof a migliorare i loro metodi didattici per ottenere più concentrazione e migliori risultati nell'apprendimento.

Una sfida avvincente che questi software devono affrontare, riguarda le diversità etniche. Il modo in cui le nostre emozioni si traducono in espressioni facciali, può variare molto a seconda che io sia italiano o svedese, cinese o afroamericano. Qui la tecnologia e la potenza informatica intervengono in aiuto: Affectiva ha potuto catalogare 7 miliardi di reazioni emotive selezionandole da 2,4 milioni di video, con espressioni del viso filmate in 80 paesi diversi.

(F. Rampini, *Arriva il software che legge le emozioni*, « la Repubblica », 31 gennaio 2015)

COMPrensione E ANALISI

1. Quali sono i possibili ambiti di applicazione di un software che decifra le espressioni?
2. Perché all'inizio del brano si attribuisce la «colpa» di questo software a Cesare Lombroso?
3. Quale ti sembra l'atteggiamento dell'autore dell'articolo sulla questione?

PRODUZIONE

In un testo di almeno tre colonne di foglio protocollo esprimi la tua posizione su un software di questo tipo, spiegando in maniera argomentata se lo ritieni un'aberrazione pericolosa o una possibilità affascinante.

TIPOLOGIA B

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

1 P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

2 "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede

scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti" l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

TIPOLOGIA C

Beppe Fenoglio, *I ventitré giorni della città di Alba*

Quello che segue è l'inizio — davvero fulminante — del primo racconto, che diventò ben presto un caso letterario e suscitò polemiche tra i critici per la rappresentazione priva di retorica, e a tratti quasi irriverente, del "mito" resistenziale. Secondo la volontà dell'autore, la raccolta *I ventitré giorni della città di Alba* si sarebbe dovuta intitolare *Racconti della guerra civile*. Ma che cosa significa l'espressione «guerra civile»? Indica un conflitto interno a una medesima comunità che vede contrapposte

non due diverse nazioni, ma i cittadini di uno stesso paese. Oggi chiamiamo guerra civile quella che ebbe luogo in Italia tra la fine del 1943 e la metà del 1945, e che oppose i nazifascisti ai partigiani. All'epoca in cui scriveva Fenoglio, però, questa lettura degli eventi non era affatto condivisa da tutti. La memoria dei crimini dei nazifascisti era ancora fresca, e si faceva fatica a parlare in maniera equanime di una guerra tra connazionali: era nata da poco la Repubblica, e alla Resistenza si guardava come a una sorta di mito di fondazione dello Stato appena pacificato; in quest'ottica, non di guerra civile si era trattato, perché una guerra civile presuppone che entrambe le parti in conflitto possano avere delle ragioni e dei torti, ma dell'ultimo colpo di coda di una tirannia, dell'ultimo crimine che il fascismo, appoggiato dai nazisti, aveva commesso ai danni degli italiani.

Alba la presero in duemila il 10 ottobre e la persero in duecento¹ il 2 novembre dell'anno 1944. Ai primi d'ottobre, il presidio repubblicano², sentendosi mancare il fiato per la stretta che gli davano i partigiani dalle colline (non dormivano da settimane, tutte le notti quelli scendevano a far bordello con le armi, erano esauriti gli stessi borghesi che pure non lasciavano più il letto), il presidio fece dire dai preti ai partigiani che sgomberava, solo che i partigiani gli garantissero l'incolumità dell'esodo. I partigiani garantirono e la mattina del 10 ottobre il presidio sgomberò. I repubblicani passarono il fiume Tanaro con armi e bagagli, guardando indietro se i partigiani subentranti non li seguivano un po' troppo dappresso, e qualcuno senza parere³ faceva corsette davanti ai camerati, per modo che, se da dietro si sparava un colpo a tradimento, non fosse subito la sua schiena ad incassarlo. Quando poi furono sull'altra sponda e su questa di loro non rimase che polvere ricadente, allora si fermarono e voltarono tutti, e in direzione della libera città di Alba urlarono: «Venduti, bastardi e traditori, ritorneremo e v'impiccheremo tutti!».

Guerra, Resistenza, Amor di patria sono qui riportati sotto un segno comune di violenza. Ma con naturalezza, con innocenza. Il paesaggio è quello delle Langhe; disseccato, scarnificato fino a rappresentare simbolicamente quella condizione guerresco-contadina da cui è nata tanta parte dell'ultima storia italiana. Partigiani di primo pelo, guerrieri, soldati sbruffoni: tutta gente che vive a muso duro nell'odore della polvere, e che a muso duro affronta la morte. Ma la morte, nel modo in cui Fenoglio le manca di rispetto per vedere come è fatta dentro, assume significati emblematici di una tragicità storica. Alla luce della guerra tra Russia e Ucraina, proponi le tue riflessioni sul senso della guerra nel XXI secolo.

TIPOLOGIA C

I "migranti economici": problema o necessità?

L'immigrato economico è oggi considerato un individuo residuale da scartare. Il nostro Paese sembra avere deciso di non averne bisogno. Il dibattito pubblico e politico ha fatto emergere una dicotomia tra immigrati considerati "meritevoli", perché fuggono da guerre o persecuzioni, ai quali viene concessa protezione umanitaria e quelli considerati "non meritevoli" perché sbarcano in Europa "solo" per trovare un lavoro migliore di quello che avevano a casa, e la cui domanda di asilo viene rigettata.

Invece di provare a rimpatriarli, notoriamente missione impossibile, il governo dovrebbe permettere una loro integrazione nella nostra economia, esattamente come farà per coloro a cui è riconosciuto lo *status* di rifugiato. Non solo, dovrebbe anche riaprire le quote di accesso per motivi di lavoro. Questo per almeno tre ragioni. La prima è che un irregolare costa al Paese molto più di uno straniero regolarizzato: lavora in nero; ha una maggiore propensione a delinquere; non paga contributi, pur avendo accesso a servizi come istruzione e sanità. Solo attraverso la regolarizzazione un immigrato ha la possibilità di diventare, nelle parole di Salvini, «immigrazione positiva, pulita, che porta idee, energie e rispetto».

La seconda è che gli immigrati economici utilizzano oggi impropriamente il canale dell'asilo anche perché il canale dell'ingresso per lavoro è praticamente chiuso. Il Paese dovrebbe invece dotarsi di politiche esplicite per l'afflusso di immigrati per lavoro.

La terza è che l'Italia continua ad avere bisogno degli immigrati economici. La crisi dei rifugiati ha reso il dibattito politico miope. I 6 milioni di immigrati regolari che vivono nel nostro Paese, lavorano e pagano tasse e contributi sono in maggioranza immigrati economici. Anch'essi sono spesso arrivati in condizioni di irregolarità e sono poi stati negli anni regolarizzati attraverso sequenze di sanatorie.

Una migliore gestione dei flussi lavorativi, unita a delle politiche comuni di frontiera rigorose ed efficienti potrebbe essere un mezzo per ridurre gli sbarchi sulle nostre coste. Per quanto ostile all'immigrazione, il Governo farebbe bene ad accettare che il Paese ha ancora un fabbisogno strutturale di lavoratori immigrati.

Giorgio Barba Navaretti e Tommaso Frattini, *I "migranti economici" di cui l'Italia ha ancora bisogno*, in «Il Sole 24 ore», 10 luglio 2018

PRODUZIONE

Il problema dei migranti è oggi al centro della discussione sia nella politica sia nell'opinione pubblica. Partendo dalla tesi dell'articolo sviluppa una tua riflessione su questa tematica che anzitutto condivida o critichi tale tesi, fornisci ulteriori argomenti a supporto della tua idea. Considerato che l'articolo ha soprattutto un taglio economico, integra la discussione mostrando le dinamiche storiche e sociali connesse al tema delle migrazioni, puoi fare riferimento a realtà e/o eventi che ritieni significativi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "C.T. BELLINI" – NOVARA – GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

A ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-5	6	7-8	9-10
Indicatore 4	• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).					
Indicatore 5	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.					
Indicatore 6	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).					
Indicatore 7	• Interpretazione corretta e articolata del testo.					

TOTALE PUNTEGGIO/ 100/20

B ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e 					

	valutazioni personali.					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 4	• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 5	• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13-14
Indicatore 6	• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.					

TOTALE PUNTEGGIO/ 100/20

C ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.					
Indicatore 2	• Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.					
Indicatore 3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 4	• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 5	• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13-14
Indicatore 6	• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali					

TOTALE PUNTEGGIO/ 100/20

3.2.2 Testo di simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato con griglia di valutazione

Tema di: Scienze Umane

PRIMA PARTE:

Il candidato, partendo dalle sue conoscenze ed avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti riportati, esprima le proprie considerazioni in merito, soffermandosi in particolar modo, sul contributo dell'esperienze dell'attivismo nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza attiva, aspetto intrinseco ad ogni progetto pedagogico.

Documento 1:

Molta parte dell'educazione attuale fallisce poiché trascura questo principio fondamentale della scuola come forma di vita di comunità. Essa concepisce la scuola come il luogo dove si impartisce una certa somma di informazioni, dove devono essere apprese certe lezioni e dove devono venire formati certi abiti. Il valore di questi si concepisce come collocato in gran parte in un futuro remoto; il fanciullo deve fare queste cose in vista di qualche altra cosa che dovrà fare, e di cui esse sono la semplice preparazione. Per conseguenza esse non diventano una parte dell'esperienza vitale del fanciullo e pertanto non sono veramente educative. L'educazione morale e democratica s'incentra in questa concezione della scuola come un modo di vita sociale, che l'addestramento morale migliore e più profondo è precisamente quello che uno ottiene dovendo entrare in giusti rapporti cogli altri in un'unità di lavoro e di pensiero. Gli attuali sistemi educativi, in quanto distruggono ovvero trascurano questa unità, rendono difficile o impossibile l'ottenere una genuina e regolare educazione morale.

(John DEWEY, *"Il mio credo pedagogico"*, in *"Esperienza ed educazione"* di Dewey e il problema del metodo pedagogico nell'attivismo del '900, Paravia, Torino 1995, p.94)

Documento n.2

All'interno di ognuna di queste scuole nuove, c'è un insegnante in qualità di consigliere, ma egli cerca sempre di dare ai ragazzi la massima autonomia, anche lasciando che essi facciano degli errori dai quali possano imparare. Questo consigliere è uno dei regolari insegnanti della scuola, il quale dà all'impresa, parte del suo tempo. L'insegnante consigliere e gli altri insegnanti delle varie materie, aiutano i ragazzi a scorgere il rapporto che esiste tra le iniziative economiche e quelle a cui gli adulti danno vita nella località, mediante visite, discussioni con le persone dei negozi, della banca o di altre branche del commercio, e mediante letture e discussioni in classe. Attraverso le loro imprese economiche, i ragazzi imparano qualcosa circa la più vasta economia della loro comunità, degli Stati Uniti e del mondo.

(C.W.Washburne, *"Le Scuole di Winnetka"*, La Nuova Italia, Firenze, 1952, pp.39-40)SECONDA PARTE:

SECONDA PARTE:

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti

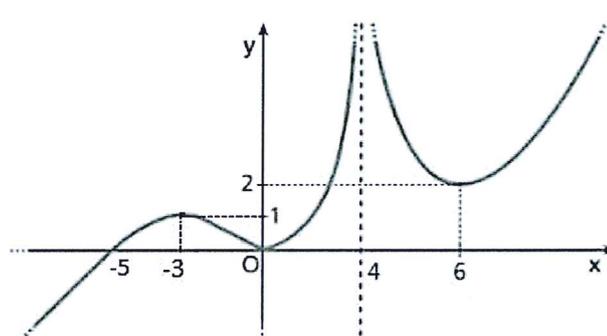
1. L'utilizzo della didattica laboratoriale è uno dei capisaldi della proposta pedagogica di John Dewey. Nell'ambito della pedagogia, diversi pensatori hanno messo in evidenza come gli alunni migliorino individualmente attraverso l'apprendimento/insegnamento reciproco e collaborativo. Il candidato alla luce degli studi effettuati descriva il pensiero di uno dei pionieri dell'educazione alla cooperazione e al dialogo.
2. L'evoluzione del ruolo dell'insegnante è uno dei capisaldi della proposta pedagogica dell'800 e del '900. Diversi autori hanno esaltato come l'insegnante abbia contribuito a sviluppare nel discente, la sua capacità di "auto direttività". Il candidato alla luce degli studi effettuati, tracci il profilo e le caratteristiche dei principali pionieri dell'autodirettività.
3. La partecipazione attiva dei cittadini comporta anche il saper contribuire attivamente ai processi di trasformazione sociale, culturale ed economica in atto nella società contemporanea. Alla luce degli studi sociologici effettuati, il candidato illustri le principali forme di partecipazione politica del cittadino in un assetto sociale democratico.
4. Il candidato illustri le principali politiche del Welfare a sostegno di una scuola più inclusiva e attenta ai bisogni di tutti i cittadini, con particolare riguardo alle fasce più deboli della popolazione.

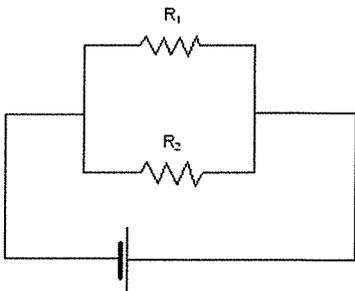
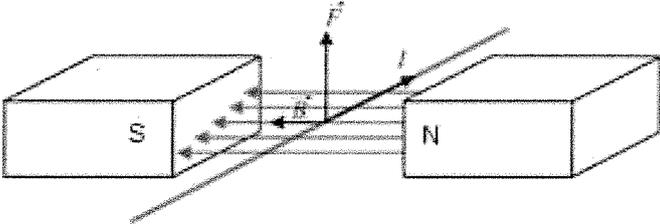
INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO /20	PUNTEGGIO /10
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	L'elaborato contiene conoscenze delle teorie e delle categorie concettuali delle scienze umane ampie e sicure, articolate in modo pluridisciplinare, in base alle richieste della traccia.	7	3,5
	L'elaborato contiene adeguate conoscenze delle teorie e delle categorie concettuali delle scienze umane, attinenti alle richieste della traccia e pertinenti sul piano disciplinare.	6	3
	L'elaborato contiene conoscenze delle teorie e delle categorie concettuali delle scienze umane essenziali, ma complessivamente attinenti alle richieste della traccia.	5	2,5
	L'elaborato, benché complessivamente attinente alla traccia proposta, contiene conoscenze parziali sia delle teorie che delle categorie concettuali delle scienze umane.	3/4	1,5/2
	L'elaborato contiene, sia a livello teorico che concettuale, conoscenze scarse e poco pertinenti rispetto alle richieste della traccia.	1/2	0,5/1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Il candidato riconosce i termini che ricorrono nel testo proposto, dimostra una comprensione approfondita del contenuto e del significato delle informazioni fornite nella traccia, nonché delle relative consegne.	5	2,5
	Il candidato riconosce i termini che ricorrono nel testo proposto, dimostra una comprensione corretta e sicura del contenuto e del significato delle informazioni fornite nella traccia, nonché delle relative consegne.	4	2
	Il candidato riconosce i termini che ricorrono nel testo proposto, dimostra di cogliere complessivamente il contenuto e il significato delle informazioni presenti nella traccia e le consegne previste dalla prova.	3	1,5
	Il candidato dimostra di avere individuato con qualche incertezza il significato delle principali informazioni fornite nella traccia e solo di parte delle consegne previste dalla prova.	2	1
	Il candidato riconosce parzialmente i termini che ricorrono nel testo proposto e dimostra di non essere in grado di cogliere il significato delle informazioni contenute nella traccia, né delle consegne previste dalla prova.	1	0,5
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpreta in modo coerente le informazioni apprese attraverso l'analisi rigorosa delle fonti, dei metodi di ricerca e dell'approccio teorico di riferimento.	4	2
	Interpreta correttamente le informazioni apprese, attraverso l'analisi accurata delle fonti, dei metodi di ricerca e dell'approccio teorico di riferimento.	3	1,5
	Interpreta in modo essenziale le informazioni apprese, attraverso un'analisi complessivamente adeguata delle fonti e dei metodi di ricerca.	2	1
	Interpreta in modo incerto le informazioni apprese, attraverso un'analisi parziale delle fonti e dei metodi di ricerca.	1	0,5
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critica e riflessiva. Rispettare i vincoli logici e linguistici.	Sa trattare criticamente i temi proposti dalla traccia e, avvalendosi dei contributi delle diverse scienze umane e sociali, sa instaurare opportuni collegamenti e confronti, con il corretto impiego delle strutture logico-linguistiche.	4	2
	Sa trattare in modo pertinente i temi proposti dalla traccia e, avvalendosi dei contributi delle diverse scienze umane e sociali, sa instaurare opportuni collegamenti e confronti, con il corretto impiego delle strutture logico-linguistiche.	3	1,5
	Sa trattare i temi proposti dalla traccia e, avvalendosi dei contributi delle diverse scienze umane e sociali, sa instaurare alcuni collegamenti e confronti, con un sufficiente impiego delle strutture logico-linguistiche.	2	1
	Tratta in modo parziale e lacunoso i temi proposti dalla traccia ed elabora in modo insicuro i contributi delle diverse scienze umane e sociali; mostra incertezze sul piano logico e/o linguistico.	1	0,5
	Punteggio totale	/20	/10

La soglia della sufficienza corrisponde a 12/20 (per la griglia in ventesimi)

La soglia della sufficienza corrisponde a 6/10 (per la griglia in decimi)

3.2.3 Materiali per il colloquio: testi, documenti, esperienze, progetti e problemi

DISCIPLINA	TESTO O DOCUMENTO
Lingua e letteratura italiana	1. Leopardi. Operette morali, XII Il Parini, ovvero la gloria
	2. Carducci e la morte come risposta agli inganni del presente: Odi barbare, Nevicata
	3. Dante: il valore dell'esilio, Paradiso XVII vv.55-60: <i>Tu lascerai ogni cosa diletta tu proverai come sa si sale lo pane altrui</i>
Lingua e cultura latina	1. Lucrezio: L'amore secondo la filosofia epicurea
	2. Giovenale, Satira VI Contro le donne p.942 (Vivamus vol 2)
	3. Tacito, Nerone. il <i>Princeps e l'impero. Annales, Xv: L'incendio di Roma</i> pag 991 (Vivamus vol 2)
Storia	1. Moneta e finanza durante la guerra p.144
	2. La prima guerra mondiale: <i>La grande guerra</i>
	3. Dalla ricostruzione alla seconda guerra mondiale.
Filosofia	1. Il panlogismo hegeliano
	2. Schopenhauer: la critica ad ogni forma di storicismo
	3. Frase finale de "Il Manifesto del partito comunista": <i>lavoratori di tutto il mondo unitevi!</i>
Scienze umane	1. L'attivismo marxista di Makarenko: il collettivo pedagogico <i>"Il collettivo non è un semplice insieme di persone, ma la partecipazione generale al lavoro, al lavoro comune (Il collettivo pedagogico di Makarenko)</i> Materiale tratto da "La prospettiva pedagogica" – pagg 123-124
	2. Le conseguenze dell'urbanizzazione e il fenomeno dello sprawl Materiale tratto da "La prospettiva sociologica" – pag.169-170)
	3. Durkheim: Sacro e profano <i>La religione è per Durkheim "un sistema solidale di credenze e di pratiche relative a cose sacre, cioè separate e interdette, le quali uniscono in un'unica comunità morale, chiamata Chiesa, tutti quelli che vi aderiscono". (Antropologia delle religioni)</i> Materiale tratto dal testo "Culture in viaggio" – Pag.274 "Sacro e Profano")
Lingua e cultura straniera	1. <i>Technological dystopia</i> : Orwell, 1984
	2. <i>Social integration: post colonial literature</i>
	3. <i>Women's role</i> : Sassoon, <i>Glory of women</i>
Matematica	1. Determina le coordinate e la tipologia dei punti stazionari della funzione: $y = \frac{x^2 - 4x - 1}{x + 1}$ Massimi e minimi relativi (rif. cap. 25 par. 4)
	2. Data la funzione: $y = \frac{5x - 9}{x^2 - 9}$ determina le equazioni degli asintoti e della retta tangente al grafico nel punto $x_0=1$ Limiti e derivate (rif. cap. 23 par. 8, cap. 24 par. 8)
	3. Ricava dal grafico sotto riportato i seguenti elementi della funzione cui si riferisce: dominio, segno, intersezioni con gli assi cartesiani, limiti agli estremi del dominio, asintoti, punti di discontinuità e loro specie, punti stazionari e loro specie: 
	Studio di funzione (rif. cap. 21, 23, 25)

	<p>1. LEGGI DI OHM</p> <p>Il grafico a fianco rappresenta la curva caratteristica di un conduttore. Puoi affermare che si tratta di un conduttore ohmico? Perché?</p> <p>Determina la resistenza del conduttore in esame.</p> <p>Illustra, infine, la legge che esprime come varia la resistenza di un filo conduttore metallico al variare della sua lunghezza e della sua sezione trasversale.</p> <p>Resistenza elettrica (rif. cap. 19 par. 2)</p>
Fisica	<p>2. RESISTORI IN SERIE O IN PARALLELO, POTENZA ELETTRICA.</p> <p>Il generatore che alimenta il circuito scher Sapendo che $R_1 = 3 \Omega$ e $R_2 = 6 \Omega$, determini</p> <p>d) La resistenza equivalente</p> <p>e) L'intensità della corrente che attraversa il conduttore con resistenza R_1</p> <p>f) La potenza assorbita dal conduttore di resistenza R_1</p> <p>g) L'energia dissipata per effetto Joule dalla resistenza R_1 in 10 minuti di funzionamento.</p> <p>Circuiti elettrici a corrente continua (rif. cap. 19 par. 4)</p> 
	<p>3. CAMPO MAGNETICO</p> <p>Osserva e commenta la figura seguente:</p>  <p>Esprimi la relazione che fornisce l'intensità della forza su un tratto di filo rettilineo, di lunghezza l, perpendicolare alle linee di un campo magnetico uniforme, e percorso da corrente elettrica di intensità i. Cosa accadrebbe se il filo venisse inclinato?</p> <p>Campo magnetico (rif. cap. 20 par. 4)</p>
Scienze naturali	<p>1. Idrocarburi aromatici e anello benzenico.</p> <p>2. Adrenalina e il suo doppio ruolo nell'organismo: ormone e neurotrasmettitore</p> <p>3. Magnetismo terrestre e inversione di polarità</p>
Storia dell'arte	<p>1. Amore e patria: Hayez -Il bacio</p> <p>2. La nascita: Segantini-le due madri</p> <p>3. La morte: J.L. David- La morte di Marat</p>
Scienze motorie e sportive	<p>1. Apparato Cardio-vascolare e frequenza cardiaca nelle attività motorie</p> <p>2. Primo Soccorso e cittadinanza</p> <p>3. I giochi sportivi come momento di relazione e aggregazione</p>

Il presente DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ex art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62) è la copia conforme all'originale depositato presso la segreteria dell'Istituto nel quale sono presenti le firme dei docenti facenti parte del consiglio, dei rappresentanti di classe che hanno supervisionato i contenuti della programmazione, del Dirigente Scolastico e del segretario.